



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO “VIVALDI - MURIALDO”

Indirizzo: via Casteldelfino, 24 10147 Torino

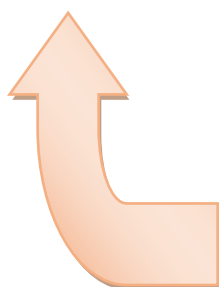
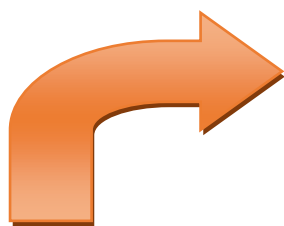
Telefono: 011251965 Fax: 011257376

E mail: toic879004@istruzione.it PEC: toic879004@pec.istruzione.it

Sito web: www.vivaldi murialdo.it Codice meccanografico TOIC879004

Codice Fiscale: 97718980010 Codice IPA: istsc_TOIC879004

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022/2025



NON SCHOLAE, SED VITAE DISCIMUS



LA DIFFICOLTA' NON STA NELLE IDEE NUOVE,
MA NELL'EVADERE DALLE IDEE VECCHIE,
LE QUALI, PER COLORO CHE SONO STATI EDUCATI
COME LO E' STATA LA MAGGIORANZA DI NOI,
SI RAMIFICANO IN TUTTI GLI ANGOLI DELLA MENTE

JOHN MAYNARD KEYNES

INDICE

1. La scuola e il suo contesto

- 1.1. Lettura del contesto: Analisi del territorio, utenza, analisi dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

2. Scelte strategiche

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, c. 7 L.107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

3. Offerta formativa

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Attività curriculari ed extracurricolari
- 3.3. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.4. Valutazione degli apprendimenti
- 3.5. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

4. Organizzazione

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

5. Il monitoraggio, la verifica e la rendicontazione

A chiusura del triennio.

PREMESSA

Il Piano dell'Offerta Formativa, previsto dall'art.3 del D.P.R n. 275 del 28/03/1999 "Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni Scolastiche", è la Carta d'Identità, il documento dell'Istituto e delle sue attività educative, organizzative, curricolari ed extracurricolari che in esso si svolgono.

Tali attività, basate sul lavoro di progettazione del Collegio Docenti e approvate dal Consiglio d'Istituto, rispondono alle esigenze di formazione di tutti gli alunni che attraverso vari percorsi educativi e didattici adeguati nei tempi e nelle strategie metodologiche formano la personalità dell'alunno di oggi e del cittadino di domani.

Il Piano, inizialmente documento di pianificazione didattica declinato annualmente, orientato dall'Atto di Indirizzo del Consiglio di Istituto, elaborato dal Collegio dei Docenti ed infine "adottato" dallo stesso Consiglio di Istituto, diviene successivamente uno strumento triennale strategico-gestionale, di previsione e programmazione del fabbisogno di risorse umane e materiali, come previsto dalla Legge 107/2015.

Il Piano è, oggi, orientato dall'Atto di Indirizzo delle attività della scuola, delle scelte di gestione e amministrazione del Dirigente Scolastico, elaborato dal Collegio dei Docenti ed infine "approvato" dal Consiglio di Istituto.

Il PTOF, a seguito di un recente normativa **D.Lgs. n.66 del 2017**, evidenzia marcatamente il concetto di inclusione: "l'inclusione è garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti" (Doc.pag.5). Il monito lanciato alle scuole è quello di evitare i rischi di categorizzare gli alunni con svantaggi e di "parcellizzare gli interventi e progettare percorsi differenti per ognuno degli alunni" (Nota pag.5). quindi, il PTOF farà leva sulla costruzione di un curriculum inclusivo, senza compartimenti stagni, insistendo sull'aspetto della collegialità.

Il P.T.O.F., coerente, dunque, con gli obiettivi generali nazionali ed europei, prevede una funzione educativa non solo nei confronti degli alunni ma anche dei genitori al fine di prevenire la dispersione scolastica, intervenendo così in maniera sinergica su 4 versanti: alunni, genitori, docenti e territorio

Il MIUR con la nota 17832 del 16 ottobre 2018 ha fornito alcune indicazioni utili allo svolgimento delle operazioni di rinnovo del PTOF, mettendo a disposizione delle scuole una piattaforma online integrata nel sistema SIDI, dalla quale i Dirigenti Scolastici potranno profilare ed abilitare i docenti che dovranno redigere e rinnovare il PTOF.

La cosiddetta piattaforma PTOF è divisa in 5 sezioni secondo il seguente schema:

SEZIONI	CONTENUTO
1 - La scuola e il suo contesto	Analisi del contesto e dei bisogni del territorio; Caratteristiche principali della scuola; Ricognizione attrezzature e risorse strutturali; Risorse professionali;
2 - Le scelte strategiche	Priorità desunte dal RAV; Obiettivi educativi e didattici trasversali; Piano di miglioramento; Principali elementi di innovazione;
3 - L'offerta formativa	Traguardi attesi in uscita; Insegnamenti e quadri orario; Curricolo di istituto; Alternanza scuola-lavoro; Iniziative di ampliamento curricolare; Attività previste in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale; Valutazione degli apprendimenti; Azioni della scuola per l'inclusione scolastica;
4 - L'organizzazione	Modello organizzativo; Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza; Reti e Convenzioni attivate; Piano di formazione del personale docente; Piano di formazione del personale ATA;
5 - Il monitoraggio, la verifica e la rendicontazione	A chiusura del triennio.

Emergenza COVID – 19

L'emergenza sanitaria da Coronavirus (COVID -19) ha determinato su tutto il territorio nazionale, a partire dal 5 marzo 2020, la chiusura delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, delle università e di tutte le istituzioni formative, ponendo fine alle attività didattiche in presenza relative all'anno scolastico 2019/2020.

L'anno scolastico 2020/2021 ha visto l'alternarsi di periodi di DAD per le classi seconde e terze di Scuola Secondaria di primo grado e in presenza per le classi prime e per tutte le classi di Scuola Primaria.

L'anno scolastico 2021/2022 vede la presenza di tutte le classi a scuola.

L'”effetto scuola” a settembre non ha determinato un rialzo della curva epidemica dei contagi da Covid, ciò grazie al numero di studenti, di personale docente e ATA vaccinato, oltre che della progressiva copertura vaccinale della popolazione generale.

Al fine di contemperare la salvaguardia della salute pubblica con il diritto allo studio degli alunni, il DPCM 4/03/2020 art.1 c.1 lett. g) e successive Circolari Ministeriali (in particolare la C.M. n 388 del 17/03/2020 e smi) hanno sancito l'obbligo della didattica a distanza (cd. DAD). Pertanto, anche la nostra scuola ha dovuto attivarsi per avviare nuove modalità di lavoro.

Dal punto di vista didattico, sono stati implementati nuovi strumenti, metodologie e strategie volte a rendere l'apprendimento degli studenti il più coinvolgente possibile. Ciò ha comportato la definizione di nuovi criteri di verifica e di valutazione degli studenti, tenendo conto delle modalità di insegnamento-apprendimento adottate in DAD (sincrona e asincrona).

Sono state istituite, in ogni ordine di scuola, commissioni a supporto della DAD, si è rivista la governance organizzativa dei CdC, del CdD, dei dipartimenti.

L'anno scolastico appena avviato ha visto il tema della sicurezza sanitaria posto al primo piano e la messa in atto di tutte le misure previste dal **Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative** per l'anno scolastico in corso, che riporta:

“Anche per le attività scolastiche, pur in presenza di specificità di contesto, restano validi i principi cardine che hanno caratterizzato le scelte e gli indirizzi tecnici quali:

- 1. il distanziamento sociale (mantenendo una distanza interpersonale non inferiore al metro);*
- 2. la rigorosa igiene delle mani, personale e degli ambienti;*
- 3. la capacità di controllo e risposta dei servizi sanitari della sanità pubblica territoriale e ospedaliera.*

È necessario quindi prevedere specifiche misure di sistema, organizzative, di prevenzione e protezione, igieniche e comunicative declinate nello specifico contesto della scuola, tenendo presente i criteri già individuati dal CTS per i protocolli di settore, anche facendo riferimento ai documenti di indirizzo prodotti da ISS e INAIL:

- 1. Il rischio di aggregazione e affollamento e la possibilità di prevenirlo in maniera efficace nelle singole realtà e nell'accesso a queste;*

2. La prossimità delle persone (es. lavoratori, utenti, ecc.) rispetto a contesti statici (es. persone tutte ferme in postazioni fisse), dinamici (persone in movimento) o misti (contemporanea presenza di persone in posizioni fisse e di altre in movimento)''.

Pertanto la scuola ha provveduto a riorganizzare gli spazi interni, le aule, al fine di garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro, anche in considerazione dello spazio di movimento, a riorganizzare gli arredi come librerie e scaffali, agevolare le procedure di sanificazione e a scaglionare gli ingressi orari e i diversi accessi alla scuola.

La Didattica Digitale Integrata, la cosiddetta DDI, che ha portato anche la nostra scuola a ragionare su condizioni prioritarie atte a salvaguardare, da una parte, la salute e, dall'altra, l'apprendimento degli alunni, ha consolidato la sua struttura.

Su delibera del Collegio dei Docenti è stata istituita, anche quest'anno, la Commissione DDI atta a gestire, in caso di chiusura delle attività scolastiche, la piattaforma Weschool per tutte le classi di Scuola Primaria e le classi seconde e terze di Scuola Secondaria di I grado e la piattaforma GSuite per le classi prime di Scuola Secondaria di I grado. La commissione ha provveduto a ridefinire il regolamento, stilato nell'a.s. 2019/2020 e aggiornato tempestivamente sulla base delle indicazioni del Ministero della Salute e del MIUR, nel quale vengono definite le indicazioni a supporto di tutti i docenti (si rimanda al regolamento **ALL. al PTOF nr. 1**):

Già nel corso dell'a.s. 2020/2021 sono stati avviati corsi di formazione sulla "Gestione emergenza Covid19 a scuola" a cura del RSPP e del medico competente e sono state confermate figure/referenti Covid, due alla Scuola Primaria e due alla Scuola Secondaria, per monitorare le assenze degli alunni nelle varie classi, dei docenti e di tutto il personale ATA, in stretto coordinamento con la Dirigenza, anche per la segnalazione di casi di positività o sospetti contagi al SISP dell'ASL.

PRINCIPI E FINALITA' DELLA SCUOLA

La scuola si ispira ai principi dettati dal D.P.C.M. del 07/06/1995 "Carta dei Servizi" e alla vigente normativa, adeguandoli al contesto territoriale e precisamente:

- + Uguaglianza, come garanzia di pari opportunità formative;
- + Imparzialità e regolarità, come impegno della scuola ad adottare tutte le misure volte a garantire agli utenti il regolare ed imparziale svolgimento al servizio;
- + Accoglienza ed integrazione, come elaborazione degli specifici progetti mirati a favorire l'accoglienza di genitori ed alunni e l'integrazione di ogni tipo di diversità;
- + Diritto di scelta, obbligo scolastico e frequenza, come elaborazione e comunicazione all'esterno dei criteri per la formazione delle classi, come impegno a favorire la frequenza obbligatoria attraverso la diversificazione dell'offerta formativa rispetto alle variabili individuali e sociali dell'utenza;
- + Partecipazione, efficienza e trasparenza, come impegno degli operatori interni ed esterni alla scuola a collaborare in forma attiva per attuare ogni iniziativa formativa secondo le modalità democratiche della condivisione e della responsabilità dei risultati conseguiti;
- + Libertà d'insegnamento ed aggiornamento del personale come creatività pedagogica, da attivare e sostenere con la formazione in servizio nel rispetto dell'autonomia culturale e professionale dei docenti, per garantire la libertà d'apprendimento dell'alunno anche attraverso la ricerca e la sperimentazione d'interventi finalizzati all'innovazione metodologico-didattica.

Dunque in un'ottica che ha come **finalità il successo formativo degli utenti**, perseguito attraverso un'azione capace di **orientare** i processi cognitivi, metacognitivi ed affettivo-relazionali e di **promuovere** la crescita culturale e sociale del contesto in cui opera l'istituzione, sono individuati come **obiettivi prioritari**:

- Garantire il diritto allo studio
- Educare alla "lettura" della complessità del mondo attuale
- Migliorare la capacità di interrelazione
- Integrare le diversità
- Utilizzare i saperi essenziali anche in altri contesti
- Valorizzare le eccellenze e recuperare le difficoltà
- Favorire l'orientamento
- Abbassare l'indice della dispersione scolastica
- Contenere e prevenire la devianza sociale e la criminalità

MISSION

In tal senso la mission della scuola viene intesa come l'individuazione dell'identità della scuola, con una molteplice fedeltà: da una parte alle indicazioni previste dai programmi ministeriali, dall'altra ai bisogni formativi dell'utenza e della comunità locale e infine alle risorse umane e materiali presenti nel territorio.

Da qualche anno la scuola ha avviato un percorso di acquisizione, consolidamento e ampliamento delle competenze sociali, culturali, attraverso criteri metodologici condivisi, ha orientato il suo operato alla riduzione del fenomeno della dispersione scolastica in termini di abbandono e frequenza irregolare attraverso percorsi progettuali che hanno visto gli alunni e le loro famiglie protagonisti di una crescita educativa e formativa condivisa e partecipata.

La vera sfida non è solo quella di cogliere e accettare le differenze, ma quella di creare un ambiente di apprendimento, nella diversità, che sia significativo per tutti.

Si tratta di costruire una scuola atta a formare cittadini empatici, flessibili, aperti alle diversità, capace di coltivare l'umanità di ciascuno. In tal senso la scuola ha valorizzato i seguenti principi:

- l'**accoglienza**
- l'**inclusione**, sulla base della consapevolezza/conoscenza di sé e dell'accettazione dell'altro
- la **solidarietà** intesa come il sostenersi a vicenda e interiorizzare atteggiamenti aperti al rispetto e al dialogo

In tal senso, la condizione irrinunciabile per vincere la sfida del successo scolastico è costituita dalla professionalità del corpo docente che lavora alla dimensione relazionale docente/alunno docente/famiglia con competenza ed empatia.

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA FORMULAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il presente atto è redatto in ottemperanza al dettato della legge 107 del 2015 e delinea l'indirizzo che il Collegio dei Docenti dovrà seguire nella redazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Il RAV e il Piano di Miglioramento sono la base per la sua elaborazione e sono pubblicati a parte. Nel triennio interessato dalle conseguenze dell'applicazione forzata dei cambiamenti imposti dalla legge 107/2015 e successive modificazioni la nostra scuola ha mantenuto la tensione verso un miglioramento continuo. Per dare piena attuazione agli indirizzi dati in tale triennio si ritiene necessario riproporli nel successivo triennio 2019-2022:

- ❖ rafforzare il lavoro dei dipartimenti disciplinari, con particolare riguardo all'ambito matematico scientifico e tecnologico:
 - ◆ potenziamento e migliore organizzazione dei laboratori (informatica, scienze, tecnologia...)
 - ◆ promozione di specifici progetti (concorsi matematici e scientifici, recuperi mirati anche a piccolo gruppo)
 - ◆ promozione di percorsi di formazione di ambito didattico, con particolare attenzione a quelli sulla didattica della matematica, delle scienze e delle tecnologie

- ❖ rafforzare le dotazioni strumentali digitali:
 - ◆ potenziamento della rete informatica con il parziale rinnovo del parco macchine
 - ◆ un pc per ogni classe e per ogni docente
 - ◆ un proiettore/LIM per ogni classe
 - ◆ potenziamento dei laboratori informatici di primaria e secondaria
 - ◆ ampliamento delle funzionalità del registro elettronico con l'apertura alle famiglie
 - ◆ piena attuazione della dematerializzazione dei documenti scolastici
 - ◆ formazione del personale docente e ATA in tema tecnologico
 - ◆ promuovere progetti didattici sul corretto uso della rete e il pensiero computazionale

- ❖ favorire l'utilizzo degli edifici scolastici da parte di associazioni culturali e sportive disponibili a contribuire a:
 - ◆ ampliare l'offerta formativa con attività professionali specifiche
 - ◆ collaborare alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli ambienti scolastici

- ❖ rafforzare il sistema sicurezza con:
 - ◆ l'individuazione di almeno un ASPP per plesso scolastico
 - ◆ aggiornamento delle squadre di emergenza organizzando la necessaria formazione
 - ◆ l'organizzazione di corsi di aggiornamento in sede per il personale
 - ◆ promozione di un progetto d'istituto per la diffusione della cultura della sicurezza

- ❖ rafforzare le attività di orientamento con:
 - ◆ l'individuazione di referenti per un migliore coordinamento delle azioni
 - ◆ mantenere i percorsi di scuola e formazione

- ❖ rafforzare l'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado
 - ◆ continuando a perfezionare la conoscenza della lingua inglese con l'attivazione di opportunità formative per i docenti e ATA in sede
 - ◆ valutando l'opportunità di progetti di mobilità internazionale
 - ◆ garantendo la presenza di almeno un insegnante specialista di lingua inglese nella scuola primaria, incrementando o intensificando la didattica della lingua inglese sempre nella scuola primaria con contemporaneità di altri docenti specializzati dell'organico della scuola
 - ◆ Mantenendo la certificazione esterna della conoscenza della lingua inglese per alunni e personale docente e ATA

- ❖ L'organico di potenziamento, che auspichiamo venga assegnato in linea con i fabbisogni della scuola, verrà assegnato alle classi in contemporaneità, fermo restando la necessità di coprire le esigenze di sostituzione dei colleghi per assenze fino a 10 giorni e per salvaguardare la professionalità di tali docenti e per il buon funzionamento della scuola, essi potranno essere assegnati dall'inizio dell'anno scolastico nelle classi liberando una parte delle ore di altri docenti che potranno essere impiegati a loro volta in contemporaneità, in progetti specifici o in attività di tipo organizzativo.

a. Posti comuni e di sostegno Scuola Primaria

Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale)
	Posto comune / Sostegno		
a.s. 2022-23: n.1	37 (36 comuni + 1 specialista di lingua inglese) Il fabbisogno di Religione e di Alternativa sono aggiornati di anno in anno (max 40 ore di IRC/ Alternativa) (* + v. c) Potenziamento	16-20 Il numero di alunni disabili è variabile di anno in anno e pertanto anche il numero dei docenti di sostegno	17 classi a Tempo pieno di 40 ore + 3 classi di tempo a 29 ore con due rientri. Il fabbisogno di sostegno è legato al numero di alunni effettivamente iscritti. La presenza dello specialista di lingua inglese oltre alla copertura delle classi è finalizzato al progetto di ampliamento dell'O.F. sulla lingua inglese
a.s. 2023-24: n.2	37 (36 comuni + 1 specialista di lingua inglese). Il fabbisogno di Religione e di Alternativa sono aggiornati di anno in anno (max 40 ore di IRC/Alternativa) (* + v. c) Potenziamento	16-20 Il numero di alunni disabili è variabile di anno in anno e pertanto anche il numero dei docenti di sostegno	17 classi a Tempo pieno di 40 ore + 3 classi di tempo a 29 ore con due rientri. Il fabbisogno di sostegno è legato al numero di alunni effettivamente iscritti. La presenza dello specialista di lingua inglese oltre alla copertura delle classi è finalizzato al progetto di ampliamento dell'O.F. sulla lingua inglese
a.s. 2024-25: n.3	37 (36 comuni + 1 specialista di lingua inglese). Il fabbisogno di Religione e di Alternativa sono aggiornati di anno in anno (max 40 ore di IRC/Alternativa) (* + v. c) Potenziamento	16-20 Il numero di alunni disabili è variabile di anno in anno e pertanto anche il numero dei docenti di sostegno	16 classi a Tempo pieno di 40 ore + 4 classi di tempo a 29 ore con due rientri. Il fabbisogno di sostegno è legato al numero di alunni effettivamente iscritti. La presenza dello specialista di lingua inglese oltre alla copertura delle classi è finalizzato al progetto di ampliamento dell'O.F. sulla lingua inglese

b. Posti comuni e di sostegno Scuola Secondaria di I Grado

Classe di concorso/ sostegno	a.s. 2022-23	a.s. 2023-24	a.s. 2024-25	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
A-28 Matem./Scienze	9	9	9 + 9 h	◆ 24 classi a T.N di 30 ore ◆ 3 classi a T.P di 36 ore
A-22 Mat. Letterarie	15 + 5h	15 + 5h	15 + 15 h	◆ 24 classi a T.N di 30 ore ◆ 3 classi a T.P di 36 ore
A-25 Inglese	4 + 9 h	4 + 9 h	4 + 9 h	◆ 24 classi a T.N di 30 ore ◆ 3 classi a T.P di 36 ore
A-25 Francese	3	3	3	◆ 24 classi a T.N di 30 ore ◆ 3 classi a T.P di 36 ore
A01 Arte	3	3	3	◆ 24 classi a T.N di 30 ore ◆ 3 classi a T.P di 36 ore
A-49 Scienze motorie	3	3	3	◆ 24 classi a T.N di 30 ore ◆ 3 classi a T.P di 36 ore
A-30 Musica	3	3	3	◆ 24 classi a T.N di 30 ore ◆ 3 classi a T.P di 36 ore
A-60 Tecnologia	3	3	3	◆ 24 classi a T.N di 30 ore ◆ 3 classi a T.P di 36 ore
AD00 Sostegno	26	26	26	Il numero di alunni disabili è variabile di anno in anno
Religione (fabbisogno di A/A)	1+ 9 h	1 + 9 h	1 + 9 h	◆ 24 classi a T.N di 30 ore ◆ 3 classi a T.P di 36 ore

c. Posti per il potenziamento

Tipologia (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno...)	Nr. Docenti	Motivazione
Posto comune Scuola Primaria	3	Elevata complessità della gestione dei gruppi classe con alunni con BES, necessità di potenziare l'area logico matematica e linguistica nell'ambito del piano di miglioramento, prevedere il parziale distacco per il collaboratore del DS nella Scuola Primaria
Posto di sostegno Scuola Primaria	1	Elevata complessità della gestione dei gruppi classe con alunni con disabilità, necessità di potenziare l'area logico matematica e linguistica
Posto su classe A-30 Musica	1	Prosecuzione del progetto di potenziamento di musica
Posto su classe AD00*	2/26	Elevata complessità della gestione dei gruppi classe con alunni con disabilità.

c. Posti per il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nel rispetto di quanto stabilito dal comma 14 dell'art. 1, legge 107/2015

Tipologia	n. unità
Assistente amministrativo	7 compreso il DSGA. La necessità è legata alla presenza della maggioranza degli addetti con i diritti della legge 104 e con contratti Part time
Collaboratore scolastico	20 + 12 h + 1 covid x 36 h
Assistente tecnico e relativo profilo (solo scuole superiori)	1 l'assistente è richiesto data la complessità tecnica della rete informatica d'Istituto, anche eventualmente in rete con una scuola superiore da individuare.

LETTURA DEL TERRITORIO

1.1 Analisi del Territorio

L'Istituto Comprensivo "VIVALDI – MURIALDO" è ubicato nella periferia Nord della città di Torino, precisamente in Borgata Vittoria, nota perlopiù come Borgo Vittoria, un quartiere della Circostrizione 5 della città.

Nato senza una corrispondente organizzazione urbanistica, in quanto, anticamente, questo territorio viene sostanzialmente utilizzato per lo sfruttamento boschivo, agricolo e pastorizio, presenta poi, a partire dal XVII secolo, una graduale estensione costituita da modeste abitazioni rurali e grandi cascine.

Tra gli anni Cinquanta e Settanta del XX secolo, a seguito del boom demografico, il territorio assiste ad una forte espansione edilizia che si estende a Nord verso i quartieri Villaretto e Falchera, a Est verso i quartieri Rebaudengo e Barriera di Milano, San Donato a Sud e Madonna di Campagna a Ovest.

Il quartiere appare, in un primo momento, sulla scia della grande immigrazione interna che portò Torino a superare il milione di abitanti, costituito da nuclei originari del borgo e da famiglie provenienti dal Sud Italia in cerca di lavoro e sistemazione. In un secondo momento ha registrato una molteplicità di cambiamenti legati ai nuovi flussi migratori che ne hanno modificato la struttura di base per dare avvio ad una convivenza di nuove e diverse culture eterogenee.

Nell'ultimo ventennio Borgo Vittoria ha visto un progressivo sviluppo di infrastrutture, spazi culturali e ricreativi mostrandosi come un quartiere vivo e dinamico, capace di mutare grazie allo spirito innovativo e al senso di appartenenza dei suoi abitanti.

La scuola, in tale contesto, rappresenta un punto di riferimento fondamentale per lo sviluppo del futuro dei giovani attivando interventi educativi e formativi capaci di accrescere nei minori il senso del vivere sociale, dell'onestà e della legalità promovendo un nuovo rapporto tra cittadini ed istituzioni nel reciproco rispetto delle regole.

L'Istituzione scolastica ha la responsabilità di istruire, educare e formare gli alunni oggi e i futuri cittadini di domani nell'ottica dei principi sanciti dalla Costituzione Italiana e rappresenta il luogo dove, attraverso la conoscenza del passato, si tracciano le basi per costruire un futuro basato sul rispetto delle norme della società.

Utenza

Il bacino d'utenza risulta eterogeneo. Gli alunni iscritti provenienti prevalentemente dal quartiere si connotano per esigenze differenziate a partire dalle diverse caratteristiche personali, sociali, culturali ed economiche rappresentate al suo interno.

Un buon numero di iscritti, inoltre, proviene da altri quartieri della città e dalla prima cintura torinese ed è aumentata, nel corso degli ultimi anni, anche la presenza di alunni stranieri pari all'1,5 % nel 1995/'96; al 17,5 % nel 2010; al 21,12% nel 2013 fino al 29% attuale. Quest'ultimi vengono inseriti nelle classi secondo le vigenti normative

Si evidenzia, infatti, la presenza di gruppi culturali diversi:

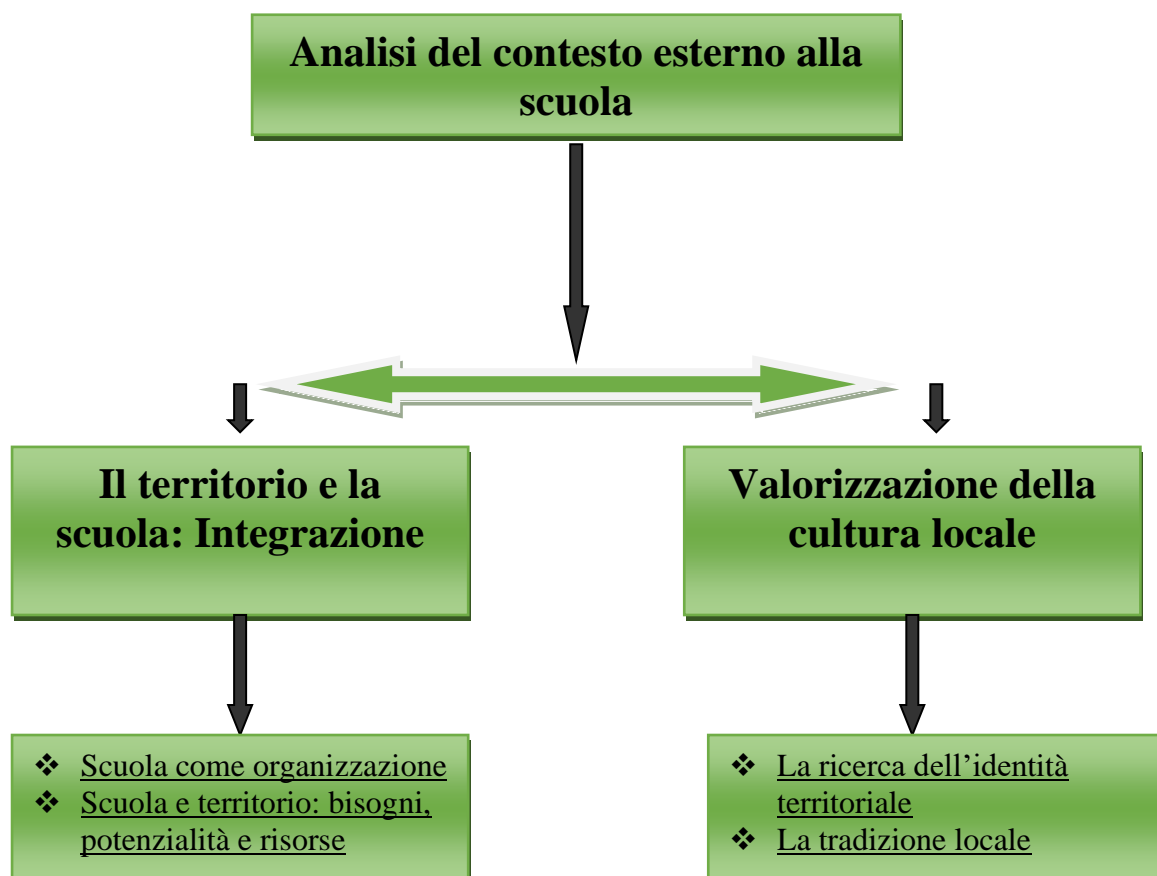
- alunni non italofoeni provenienti da paesi europei ed extracomunitari; si tratta di alunni di recente immigrazione nel nostro Paese, oppure già nati in Italia (di prima o seconda generazione)
- alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES C.M. nr.8 del 6.03.2013) che presentano uno svantaggio socio-culturale, economico, linguistico e scolastico sia nell'apprendimento che nella relazione con adulti e compagni
- alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA L. 170/2010): dislessia, disgrafia, discalculia, disortografia, e disturbi evolutivi specifici: disturbo dell'attenzione e dell'iperattività

Bisogni del territorio

In questa pluralità di tessuto sociale si colloca il nostro Istituto che ha il compito di interpretare i bisogni dell'utenza attraverso il ruolo culturale che gli è proprio e che pone al centro l'integrazione fra le diverse realtà esistenti e promuove la qualità dei rapporti e della convivenza, sopperendo, dove è possibile, alle ridotte opportunità che una realtà di tipo decentrato o periferico è in grado di offrire.

L'Istituto, interpretando non solo i bisogni delle famiglie ma anche degli studenti, deve anche comprendere e, di conseguenza, arginare i fattori di rischio e le diverse forme di disagio, di devianza e di dipendenza che oggi minacciano la crescita e il percorso evolutivo dei ragazzi.

Alla scuola e agli educatori compete una funzione educativa che coinvolga tutto il territorio, partendo dalle famiglie stesse, per la soddisfazione e la crescita globale dei bambini e bambine nel loro percorso dalla Scuola Primaria alla conclusione del Primo ciclo d'Istruzione.



1.2 Caratteristiche principali della scuola

L'Istituto Comprensivo "Vivaldi - Murialdo", sito in via Casteldelfino 24 è composto da nr. 2 plessi di cui:

❖ **uno di Scuola Secondaria di I grado "A. Vivaldi"** che ospita:

✚ 9 sez. di Scuola Secondaria di Grado con un numero complessivo di 27 classi per un tot. di **571** alunni

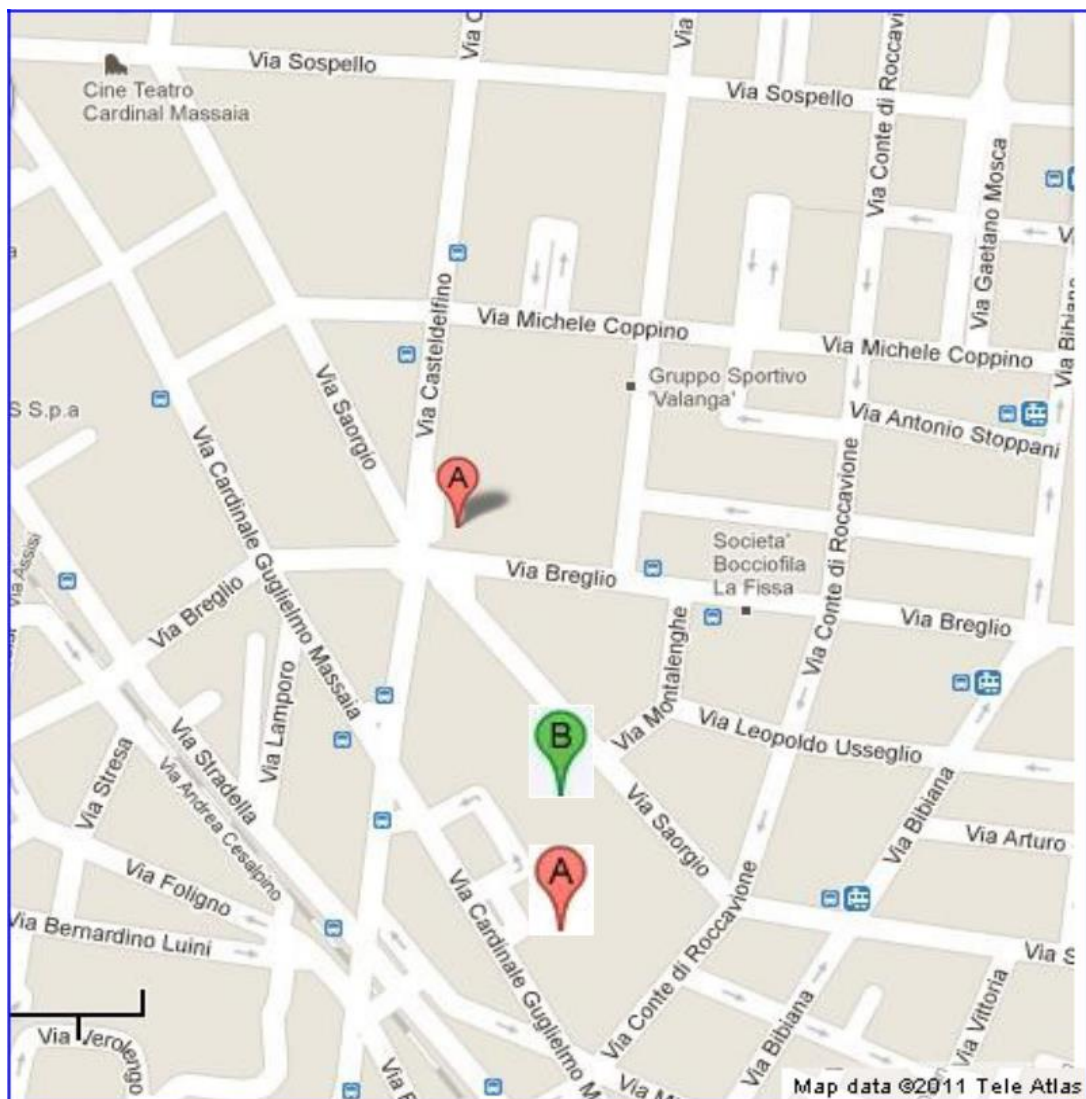
✚ Ufficio di Presidenza

✚ Uffici di Segreteria

❖ **uno di Scuola Primaria "Don Murialdo"** che ospita:

✚ 5 sez. di Scuola Primaria con un numero complessivo di 20 classi per un tot. di **437** alunni

Entrambi i plessi sono situati all'interno di uno spazio protetto da recinzione con ampie zone di verde attrezzato e strutture sportive.



PLESSO VIVALDI

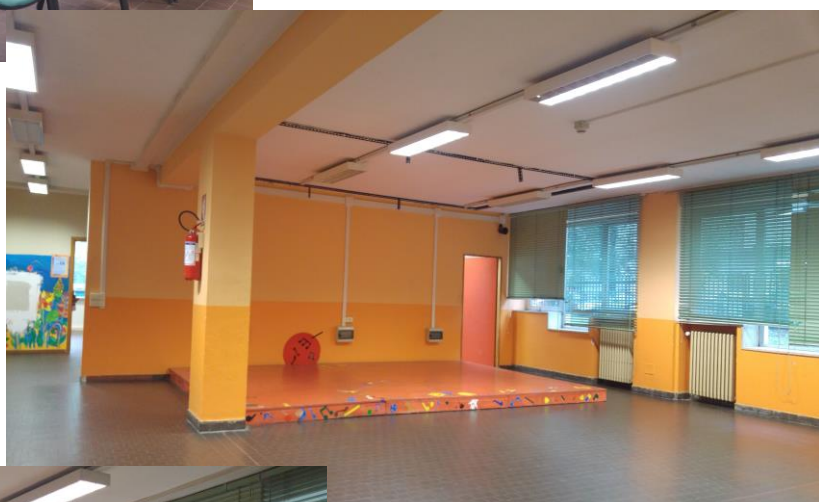


1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Il plesso è costituito da 4 livelli:

- ➡ un piano seminterrato che ospita
 - laboratorio artistico
 - aula video
 - aula di religione/prestito d'uso
 - laboratorio di musica
 - laboratorio di tecnologia
 - uno spazio multifunzionale
 - sala mensa
 - archivio
 - servizi
- ➡ un piano terra che ospita
 - ufficio di Presidenza
 - uffici di segreteria
 - guardiola
 - biblioteca
 - sala docenti attualmente adibita ad aula covid
 - 5 classi di cui una adibita, in orario pomeridiano
 - aula di sostegno

- palestra
- servizi
- ➔ un primo piano che ospita
 - ◆ aula di informatica
 - ◆ aula di scienze
 - ◆ aula di sostegno
 - ◆ 9 classi
 - ◆ servizi
- ➔ un secondo piano che ospita
 - aula di sostegno
 - 12 classi
 - servizi







Plesso Don Murialdo

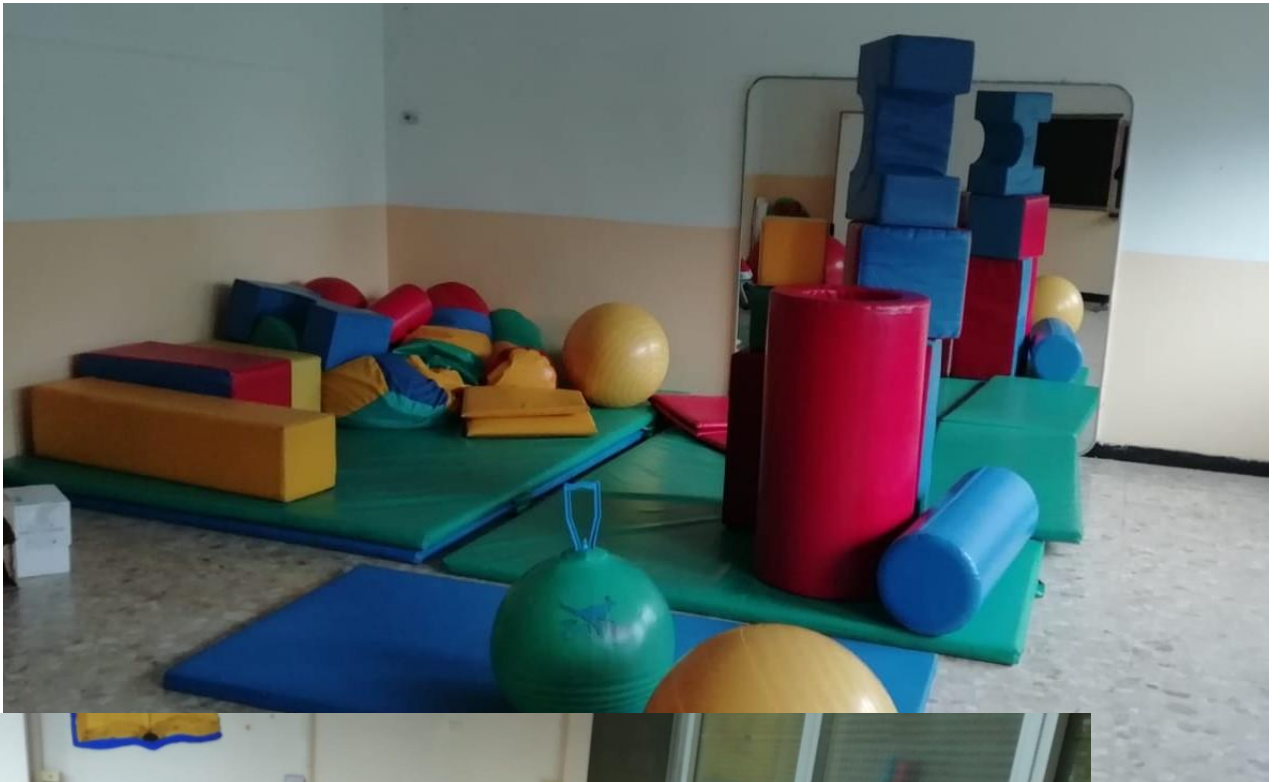


Il plesso è costituito da 4 livelli:

- un piano seminterrato che ospita
 - sala mensa
 - teatro
 - servizi
- un piano terra che ospita
 - guardiola
 - sala docenti
 - 6 classi
 - aula polifunzionale
 - palestra
 - servizi
- un primo piano che ospita
 - ◆ 7 classi
 - ◆ biblioteca
 - ◆ locale fotocopie
 - ◆ infermeria
 - ◆ servizi
- un secondo piano che ospita
 - aula video

- aula informatica
- aula lim
- aula religione
- aula psicomotricità
- 6 classi
- servizi







1.4 Risorse professionali

ELENCO NUMERO DOCENTI SCUOLA PRIMARIA	
INSEGNAMENTO	Nr. DOCENTI
POSTO COMUNE	30
LINGUA INGLESE	1
RELIGIONE	2
SOSTEGNO	17 +12 h
POTENZIAMENTO	1

Si precisa che per il posto comune sono nominate 2 docenti con contratto Covid fino al 30/12/2021

ELENCO Nr. DOCENTI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
INSEGNAMENTO	CL. DI CONCORSO	Nr. DOCENTI
LETTERE	A-22	15 + 15h
SCIENZE MATEMATICHE	A-28	9 +9 h
ARTE E IMMAGINE	A-01	3
TECNOLOGIA	A-60	3
SCIENZE MOTORIE	A-49	3
MUSICA	A-30	3
FRANCESE	A-25	3
INGLESE	A-25	4+9 h
SOSTEGNO	AD00	26
RELIGIONE	/	1+ 9 h
POTENZIAMENTO	/	1

L'Istituto inoltre, in particolari situazioni didattiche, dispone di figure professionali appartenenti a cooperative e/o associazioni accreditate dal Comune di Torino ed inserite in entrambi i plessi, con la qualifica di Educatori.

SCELTE STRATEGICHE

2.1 Priorità desunte dal RAV

Il presente Piano, in ottemperanza alle linee direttrici stabilite negli articoli 3 e 34 della Costituzione della Repubblica Italiana (promozione dell'uguaglianza sia formale che sostanziale dei cittadini e funzione della scuola), nonché alle Indicazioni Nazionali 2012 per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione, delle Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità (2009), delle Linee guida per il diritto allo studio di alunni e studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (2012), delle Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri (2014) e per il raggiungimento degli obiettivi formativi esplicitati nell'art. 1, comma 7, della legge 13 luglio 2015, n.107, parte dalle risultanze del Rapporto di Autovalutazione (RAV), presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV (facendo riferimento al RAV 2017/2018): Priorità, Traguardi (di lungo periodo) e Obiettivi di processo (di breve periodo).

Priorità:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico (Cyberbullismo)
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Traguardi in relazione:

ai risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali:

- tendere all'allineamento del punteggio alla media nazionale o almeno regionale di Italiano
- tendere all'allineamento del punteggio alla media nazionale o almeno regionale di Matematica

alle Competenze Chiave di Cittadinanza

- sviluppo “pieno” ed armonico della persona come cittadino
- affrontare situazioni problematiche e complesse con adeguati ragionamenti ed argomentazioni

ai risultati scolastici

- diminuire la % di alunni con esiti insufficienti, soprattutto in italiano e matematica
- innalzare il livello degli esiti, in italiano e in matematica

obiettivi di processo sopraelencati possono contribuire al raggiungimento delle priorità scelte

- Aumentando il coinvolgimento e la motivazione degli studenti
- Migliorando le modalità di recupero come modalità di supporto/accompagnamento all'apprendimento
- Favorendo la comprensione profonda e il trattamento stabile delle conoscenze attraverso una didattica laboratoriale
- Facilitando il trasferimento delle competenze acquisite a scuola in contesti reali, attraverso l'apertura al territorio
- Monitorando il percorso intrapreso e gli esiti

2.2. Obiettivi Trasversali

OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI	OBIETTIVI DIDATTICI TRASVERSALI
<ul style="list-style-type: none"> • Assumere un comportamento corretto all'interno del contesto scolastico; <ol style="list-style-type: none"> 1. rispettare sé stessi 2. rispettare il lavoro, la proprietà, e le idee altrui 3. rispettare l'arredamento scolastico 4. comprendere ed accettare le conseguenze previste dal regolamento scolastico per i comportamenti scorretti • Acquisire capacità di autocontrollo; <ol style="list-style-type: none"> 1. riflettere prima di agire 2. evitare comportamenti violenti 3. superare l'egoismo e rispettare i diversi 4. controllare le proprie emozioni • Acquisire un metodo di lavoro autonomo ed ordinato; <ol style="list-style-type: none"> 1. portare il materiale richiesto 2. eseguire i lavori assegnati 3. sapere operare le scelte • Acquisire la consapevolezza di sé e delle proprie possibilità; • Stabilire rapporti costruttivi con gli altri, consolidando il rapporto di solidarietà e di collaborazione con i compagni e gli insegnanti, aprendosi a strutture sociali più ampie della famiglia, sensibilizzandosi ai problemi del mondo contemporaneo; • Capacità di operare delle scelte autonome; • Acquisire sicurezza di sé; • Essere in grado di fare scelte autonome, in relazione al futuro professionale scolastico. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere: l'alunno deve essere in grado di comprendere semplici messaggi nei diversi linguaggi specifici e ascoltare in modo attento ed efficace; - Comunicare: l'alunno deve essere in grado di produrre semplici messaggi nei diversi linguaggi; - Sviluppare capacità logiche: l'alunno deve essere in grado di rivelare differenze e uguaglianze, cogliere semplici rapporti causa – effetto, classificare; - Sviluppare capacità creative: l'alunno deve essere in grado di dare forma logica a semplici idee, utilizzando diversi mezzi espressivi (linguaggio figurativo, verbale, musicale, gestuale, motorio, espressivo); - Accostarsi alle problematiche sociali e sanitarie; - Acquisire la padronanza del proprio corpo in rapporto alle coordinate spazio – tempo; - Prendere coscienza dei problemi della società contemporanea; - Comprendere e utilizzare terminologie specifiche; - Sviluppare la capacità di riflessione, analisi e sintesi; - Acquisire e potenziare un metodo di lavoro autonomo e ordinato; - Organizzare ed esprimere i contenuti acquisiti in maniera appropriata utilizzando i codici diversi in vista del colloquio pluridisciplinare. - Essere in grado di fare scelte autonome in relazione al futuro professionale e/o scolastico

2.3. Piano di miglioramento

La predisposizione del PdM muove dalle risultanze dell'autovalutazione di Istituto che ha messo in luce i punti di forza e di debolezza.

I vari progetti di recupero formativo, consolidamento delle competenze e delle abilità di base attuati nel nostro I.C. nascono dalla necessità di rendere operativa la missione della scuola di star bene insieme, nella consapevolezza che una scuola di qualità deve porre attenzione ai risultati di tutti gli alunni. Considerato che gli alunni devono essere al centro di qualsiasi progetto di Riforma e che, nelle classi della nostra scuola, si presentano problematiche sul piano comportamentale, sociale e dell'apprendimento, nasce l'esigenza di vari progetti che tengano presente le diversità in termini di esperienza, abilità sociali e sfera cognitiva. Tutto ciò, allo scopo di prevenire la dispersione scolastica attraverso l'organizzazione e il coordinamento di percorsi di accoglienza e di integrazione degli alunni, promuovendo il successo formativo attraverso la valorizzazione delle loro potenzialità e il graduale superamento degli ostacoli.

AREA	DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI
Curricolo e valutazione	<ul style="list-style-type: none">✚ Proseguire con le attività mirate all'introduzione di modalità didattiche innovative sperimentate dai docenti✚ Predisporre il curricolo verticale strutturando anche la parte delle competenze in uscita
Inclusione e differenziazione	<ul style="list-style-type: none">✚ Promuovere attività innovative di potenziamento e recupero per fasce di livello in ambito matematico e linguistico (italiano, lingue straniere)
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<ul style="list-style-type: none">✚ Prosecuzione delle attività di diffusione delle "buone pratiche" in Istituto tramite incontri destinati all'autoformazione tenuti da docenti disponibili✚ Istituire forme di coordinamento e di monitoraggio delle attività di formazione e aggiornamento
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	<ul style="list-style-type: none">✚ a. Prosecuzione delle attività di coinvolgimento dei genitori in attività organizzative ed educative di supporto all'azione didattica
Continuità e orientamento	<ul style="list-style-type: none">✚ Rafforzare l'attività di continuità tra le classi - ponte e avviare nuove modalità di orientamento oltre a quelle già presenti
Risultati nelle prove standardizzate	<ul style="list-style-type: none">✚ Individuare ed applicare metodologie e strategie didattiche innovative, in modo che gli alunni possano raggiungere, al termine dell'a.s., fasce di voto più alte✚ Ridurre ulteriormente la varianza negli esiti delle prove standardizzate nazionali e innalzare globalmente i livelli di apprendimento

2.4. Principali elementi di innovazione

L'attività didattica delle classi contempla il superamento della didattica tradizionale e la promozione di una didattica più laboratoriale e cooperativa attraverso la creazione di ambienti di apprendimento maggiormente innovativi e stimolanti, grazie anche al potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali e all'uso delle nuove tecnologie. Per realizzare tali obiettivi ed implementare al contempo la propria dotazione di attrezzature ed infrastrutture materiali, il nostro I.C. ha partecipato ai diversi bandi previsti dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e ai progetti PON:

- Competenze di base
- Potenziamento delle competenze di cittadinanza globale
- Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico
- Cittadinanza digitale

Inoltre vengono sfruttate tutte le potenzialità offerte dal territorio, prevedendo l'organizzazione di attività in sinergia con la Circostrizione 5, Città Metropolitana, Regione Piemonte e con tutti quegli enti, fondazioni ed associazioni che gravitano nel territorio.

L'obiettivo principale della scuola è integrare sviluppare un orientamento informativo con un approccio "formativo" grazie al quale i ragazzi possano cogliere capacità, motivazioni, strategie personali per una scelta più consapevole della Scuola Secondaria di II Grado e nell'ottica di attuare strategie di prevenzione alla dispersione scolastica.

L'emergenza pandemia Covid-19 ha determinato, per motivi di sicurezza, l'interruzione di diversi progetti. Ciò nonostante, l'istituzione ha portato a compimento nell'a.s. 2020/2021 il progetto Piano Scuola Estate 2021 con lo scopo di offrire agli alunni con difficoltà di apprendimento e con Bisogni Educativi Speciali l'occasione di intraprendere percorsi mirati al recupero delle competenze linguistiche-matematiche e dell'autonomia personale e sociale oltre a sviluppare le seguenti FINALITÀ':

- Ottimizzazione dell'inserimento nella scuola al fine di prevenire forme di disagio psicologico e di abbandono scolastico
- Partecipazione al dialogo educativo e didattico in classe
- Accrescimento dell'autostima
- Motivazione dello studente all'ascolto e quindi al miglioramento del rendimento scolastico
- Recupero e sviluppo delle abilità e competenze disciplinari

OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti e quadri orario

I tempi da dedicare all'insegnamento delle discipline nella scuola primaria vengono definiti e garantiti, a livello di Istituto, ponendo come parametro base le soglie medie nazionali deducibili dal DM 271/91 e dalla C.M. n. 335/98.

I quadri orario sono organizzati a seconda del tempo scuola:

- Scuola Primaria - T. normale - 27 ore sett.li (classi III, IV e V Corso C) + 2h tempo mensa facoltativo
- Scuola Primaria - T. pieno - 40 ore sett.li comprensive del tempo mensa (Corsi A, B, D, classi I e II C)
- Scuola Secondaria di I Grado - Tempo Normale 30 ore settimanali (tutti tranne Corso E)
- Scuola Secondaria di I Grado - Tempo prolungato 36 ore sett.li comprensive del tempo mensa (Corso E)

Scuola Primaria - Tempo Normale

INSEGNAMENTI	ORE PREVISTE (33 settimane)
Lingua Italiana	198
Lingua Inglese	66
Scienze/Tecnologia	66
Matematica	165
Storia/Geografia/Studi Sociali	132
Musica	66
Arte	66
Scienze motorie e sportive	66
Insegnamento religione cattolica o attività alternativa	66
Totale ore annue	891

Scuola Primaria - Tempo Pieno

INSEGNAMENTI	ORE PREVISTE (33 settimane)
Lingua Italiana	231
Lingua Inglese	132
Scienze/Tecnologia	99
Matematica	198
Storia/Geografia/Studi Sociali	165
Musica	99
Arte	99
Scienze motorie e sportive	66
Insegnamento religione cattolica o attività alternativa	66
Tempo mensa (facente parte del progetto educ.-didattico)	165
Totale ore annue	1.320

Il monte-ore settimanale indicato nella tabella non va comunque inteso in modo rigido, in quanto esigenze organizzative o didattiche possono suggerire adeguamenti e correzioni.

Tali tempi vanno considerati come parametri medi di riferimento da gestire con flessibilità in base alla programmazione dei singoli CdC.

Scuola Secondaria di I Grado Tempo Normale

INSEGNAMENTI	ORE PREVISTE (33 settimane)
Lingua Italiana	198
Lingua Inglese	99
Lingua Francese	66
Scienze	66
Matematica	132
Storia/Geografia	132
Musica	66
Tecnologia	66
Arte	66
Scienze motorie e sportive	66
Insegnamento religione cattolica o attività alternativa	33
Totale ore annue	990

Scuola Secondaria di I Grado Tempo Prolungato

INSEGNAMENTI	ORE PREVISTE (33 settimane)
Lingua Italiana	231
Lingua Inglese	99
Lingua Francese	66
Scienze	66
Matematica	198
Storia/Geografia	132
Musica	66
Tecnologia	66
Arte	66
Scienze motorie e sportive	66
Insegnamento religione cattolica o attività alternativa	33
Tempo mensa (facente parte del progetto educ.-didattico)	99
Totale ore annue	1188

3.2. Attività curriculari ed extracurriculari

L'Istituto promuove diversi percorsi di ricerca e sperimentazione, progettazione e partecipazione ad accordi di rete tra scuole.

L'ampliamento dell'offerta formativa costituisce un arricchimento della proposta dell'Istituto ed è finalizzato ad offrire a tutti gli alunni, opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione, di conoscenza, contribuendo a garantire in modo equilibrato lo sviluppo cognitivo, affettivo e relazionale dell'alunno. L'ampliamento dell'offerta formativa è finanziato dall'istituzione scolastica con fondi provenienti dal Miur e soprattutto con il contributo delle famiglie.

In questo ambito rientrano anche le visite guidate e i viaggi di istruzione.

Progetti comuni Scuola Primaria e Secondaria di I Grado

SPORTELLO D'ASCOLTO	Lo sportello di ascolto psicologico offre un servizio di consulenza, osservazione sulle classi e, in alcune situazioni, di intervento per l'individuazione di strategie atte a facilitare i processi di crescita, di relazioni e di apprendimento
PROGETTO DIDEROT	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo di tematiche ambientali - Sviluppo competenze logico - matematiche
DIARIO D'ISTITUTO	Selezione dei disegni realizzati dagli alunni della Sc. Primaria e Secondaria
TI ASPETTIAMO ALLA PRIMARIA	<ul style="list-style-type: none"> - Migliorare la continuità tra la Sc. dell'Infanzia e la Sc. Primaria - Organizzazione di laboratori ponte per i bambini di Sc. dell'Infanzia con la collaborazione degli alunni delle classi V della Sc. Primaria - Favorire la continuità tra la Sc. Primaria e la Sc. Secondaria
TI ASPETTIAMO ALLA SECONDARIA	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere la Scuola Secondaria nel periodo precedente le iscrizioni - Organizzazione di laboratori ponte per i bambini delle classi V della Scuola Primaria - Creare video che tendano alla promozione della Sc. Secondaria con la partecipazione attiva degli alunni delle classi III - Creare locandine e volantini esaustivi circa l'Offerta formativa della scuola
PROVACI ANCORA SAM	<ul style="list-style-type: none"> - Prevenire la dispersione scolastica - Favorire il successo formativo di tutte le allieve e gli allievi, sperimentando nuove metodologie didattiche finalizzate all'apprendimento e all'inclusione
IPPOTERAPIA	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire il processo di inclusione e di crescita personale - Promuovere il potenziamento cognitivo, psicomotorio e sociale degli alunni - Promuovere i processi di comunicazione, espressione e condivisione delle esperienze

Progetti Scuola Primaria

PROGETTO MUSICA	<p>Percorso di educazione all'ascolto al canto e all'uso di uno strumento musicale con esperti esterni</p> <ul style="list-style-type: none"> -Sviluppare il piacere di fare musica, educare all'ascolto -Favorire la socializzazione e migliorare le relazioni -Favorire la conoscenza e l'ascolto di sé e degli altri -Rispettare tempi, spazi e regole -Accrescimento dell'autostima
SPORT	<p>Percorso volto a favorire lo sviluppo motorio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Incremento attività motoria - Sviluppo capacità motorie e psicofisiche - Miglioramento della relazione e del rispetto delle regole - Conoscenza di nuovi sport
LINGUA, CULTURA E CIVILTÀ RUMENA	<p>Percorso atto a favorire il dialogo tra diverse culture con esperto esterno</p> <ul style="list-style-type: none"> -Saldare i legami affettivi con il paese d'origine -Sviluppare e approfondire le competenze linguistiche nella lingua madre -Stimolare la riflessione sulla lingua
KANGOROU DELLA MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none"> - Avvicinare gli studenti alla matematica in modo divertente e curioso - Potenziare l'area logico – matematica
NELLA RETE DELLE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE	<p>Percorso che si prefigge di sviluppare l'amore per la lettura e la capacità di ascolto</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ampliare le conoscenze - Promuovere l'Information Literacy - Sviluppare il senso critico -Adesione ad iniziative proposte dalla Rete TRL
BEN-ESSERE LA DIDATTICA DELLE EMOZIONI	<ul style="list-style-type: none"> -Laboratorio di prevenzione al disagio, al maltrattamento/abuso attraverso una didattica attiva e interdisciplinare in classe e fuori. -Sviluppo delle competenze emotive tra educazione - affettività e convivenza democratica, rispetto del genere
THE WALK IL CAMMINO DI AMAL	<p>Il progetto promuove la formazione e l'apprendimento creativo, riflettendo sulla condizione dei rifugiati, conoscere luoghi e culture nuove</p>
GEMELLAGGIO DIDATTICO "CIAO"	<p>Percorso interdisciplinare di Ed. Civica, nell'ottica della costruzione di una cultura di pace e solidarietà oltre che di conoscenza e rispetto dell'altro</p>
TEATRO	<p>Il progetto, con la collaborazione di esperti esterni, tende a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Favorire lo sviluppo di diversi linguaggi - Scoperta del proprio corpo e delle proprie emozioni

<p>CORSO DI INGLESE CAMBRIDGE PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE</p>	<p>Percorso rivolto a una maggiore acquisizione delle competenze in lingua inglese</p> <ul style="list-style-type: none"> - Listening - Reading - Writing - Speaking
---	--

Progetti Scuola Secondaria di I Grado

<p>CORSO DI AVVIAMENTO ALLA LINGUA LATINA</p>	<p>Approccio ai primi elementi sintattici e morfologici della lingua latina</p> <ul style="list-style-type: none"> -Confrontare la fonologia e le strutture morfo-sintattiche italiane con le corrispondenti in lingua latina- -Apprendere gli elementi basilari della lingua latina -Saper tradurre dal latino semplici frasi -Saper leggere in lingua latina
<p>LABORATORIO DI CANTO CORALE</p>	<p>Percorso per ampliare le competenze musicali attraverso l'uso di strumenti e il canto corale</p>
<p>GRUPPO SPORTIVO VIVALDI</p>	<p>Incremento dell'attività motoria e sportiva</p>
<p>A SCUOLA PER SPORT</p>	<p>Corsi specifici (Gioca per Sport, Flag football, Hitball)</p>

3.3. Attività previste in relazione al PNSD

Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) è un progetto pensato per guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione.

La competenza digitale è caratterizzata da componenti concettuali e capacità/abilità che si evidenziano sia nell'utilizzo dei media e nell'accesso ed uso delle informazioni (capacità di fare ricerca e di collaborare) che in capacità più trasversali (pensiero critico, problem solving, analisi).

Il nostro Istituto ha dato spazio ad un'area apposita "Area tecnologica" cui fanno capo una funzione strumentale per plesso e una commissione a supporto delle stesse.

Nello scorso anno scolastico, il nostro Istituto ha aderito e concluso il progetto "Riconessioni", finanziato dalla Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo

Il progetto ha perseguito e raggiunto i seguenti obiettivi:

- + formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale
- + formazione del personale A.T.A. per l'innovazione digitale dell'amministrazione
- + adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati
- + potenziamento delle competenze digitali degli studenti
- + potenziamento delle infrastrutture digitali: di rete hardware, software e di connessione ad Internet: cablatura per entrambi i plessi dell'Istituto con la fibra ottica come soluzione qualitativa per il segnale dati (PNSD AZIONE #3 – Connettività ad Internet) - riqualificazione del laboratorio di informatica (Scuola Primaria) in collaborazione con il Politecnico di Torino - fornitura della navigazione con la fibra ottica finanziata dalla Fondazione per la Scuola Compagnia San Paolo, per tre anni, per importo pari a circa 1600 euro annui per ogni punto erogato
- + Avvio progetto MIUR# PNSD AZIONE #7 "Ambienti di apprendimento innovativi" che ha determinato l'allestimento dell'aula digitale multifunzionale.

3.4.Valutazione degli apprendimenti

La valutazione è stata oggetto di una recente revisione ai sensi del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62, chiarito nella sua applicazione dalla C.M. 1865 del 10 ottobre 2017.

Il nostro Istituto si impegna a realizzare al suo interno un sistema complessivo di monitoraggio del servizio scolastico, nella consapevolezza che valutare è operazione necessaria al fine di migliorare e che, nella scuola dell'autonomia, l'autovalutazione rappresenta uno strumento indispensabile al fine di migliorare la qualità, l'efficacia e l'efficienza del servizio erogato dalla scuola.

Pertanto, tale sistema di monitoraggio si esplica in attività di:

- valutazione: intesa come luogo di incontro di tutti i momenti dell'attività scolastica in quanto presupposto fondamentale di ogni agire didattico (valutazione diagnostica, iniziale), risultato conclusivo (valutazione sommativa, finale), verifica del processo di insegnamento-apprendimento (valutazione formativa, in itinere).

- autovalutazione: intesa come strumento indispensabile per controllare la validità e l'efficacia del servizio erogato e di individuare i settori che necessitano di interventi migliorativi.

La valutazione degli apprendimenti effettuata nel nostro istituto ha una finalità formativa e orientativa, il suo scopo non è quello di fornire un giudizio di valore sul rendimento degli alunni né tantomeno sull'operato degli insegnanti, bensì quello di verificare, attraverso un sistema il più possibile rigoroso e attento, il livello di conoscenze, abilità e competenze al fine di individuare i punti di forza e soprattutto i punti di debolezza della proposta didattica - formativa e, di conseguenza, regolare l'intervento. Si tratta quindi di una valutazione intesa come momento qualificante del processo didattico.

Il D. Lgs. 62/2017, seguito dai due Decreti Ministeriali attuativi – i DD.MM. n. 741 e n. 742, entrambi del 3 ottobre 2017 e la nota MIUR 1865 del 10/10/2017 - hanno introdotto novità rilevanti in tema di Valutazione, Certificazione delle competenze ed Esami di Stato.

Tenendo conte delle novità sopra esposte, il Collegio docenti si è attivato in modo tale da adeguare progressivamente i propri modelli di documento di valutazione periodica e finale, in coerenza con le novità introdotte dalla nuova normativa.

Nello specifico ha definito:

- ✓ i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento
- ✓ i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline
- ✓ per la scuola secondaria di I° grado, deroghe al limite minimo di frequenza previsto per accertare la validità dell'anno scolastico.

La valutazione, coerente con l'offerta formativa, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum, è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti.

La valutazione del percorso effettuato dall'alunno, che accompagna i processi di apprendimento, si attiene ai seguenti principi:

- gradualità (accompagnando in itinere il processo di crescita e di apprendimento);
- sistematicità (attuata come controllo regolare al termine di ogni argomento trattato);
- partecipazione (conduce lo studente verso l'autovalutazione, fondamentale per il suo orientamento).

Per gli alunni nella scuola primaria si userà la valutazione insufficiente **non inferiore a 5** mentre per gli alunni di scuola secondaria si userà una valutazione **non inferiore a 4**.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi.

Essa viene espressa collegialmente dai docenti del team/consiglio di classe (art. 2 comma 5 D.L. 62/17) e scaturisce dalla media delle valutazioni attribuite a ciascuno dei seguenti indicatori:

- 1) impegno e responsabilità
- 2) partecipazione
- 3) autonomia
- 4) socializzazione e collaborazione
- 5) consapevolezza
- 6) condotta

La valutazione scolastica si attua sistematicamente durante l'anno scolastico attraverso prove di verifica variamente strutturate e alla fine dei Quadrimestri con gli scrutini.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compresa la valutazione dell'Esame di Stato, è espressa in decimi, essa è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe, mentre la valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Relativamente alla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, o delle attività alternative, per gli alunni che se ne avvalgono, questa viene espressa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

Al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione, viene rilasciata la certificazione delle competenze, utilizzando il modello nazionale predisposto dal MIUR.

La valutazione degli alunni con disabilità e disturbi specifici d'apprendimento è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte nei loro PEI e/PDP.

Il consiglio di classe prevede adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predispone specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova. Gli stessi alunni sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.

I criteri adottati sono di tipo:

- **ASSOLUTO** si basa, cioè, sul confronto tra i risultati di una prova e un modello prefissato
- **RIFERITO AL SE'** basato sul confronto delle prestazioni del singolo alunno rispetto alla situazione iniziale. L'attenzione è posta sul progresso individuale
- **RIFERITO AL GRUPPO** basato sul confronto tra le prestazioni di ciascuno e quelle della classe.

Si precisa che la valutazione rispecchia la specificità di ogni alunno, ed il suo personale percorso formativo: i progressi legati all'integrazione, all'acquisizione di autonomia e di competenze sociali e cognitive. La normativa ministeriale e il documento riportante le "Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità", 04/2009 esplicitano chiaramente che la valutazione in decimi va rapportata al P.E.I. e dovrà essere sempre considerata in riferimento ai processi e non solo alle performances dell'alunno.

L'informazione circa il livello globale di sviluppo raggiunto in merito agli apprendimenti e la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) sono comunicati alle famiglie tramite il "DOCUMENTO DI VALUTAZIONE" consegnato periodicamente ai genitori (febbraio e dopo il termine delle lezioni). Durante il corso dell'anno scolastico, i colloqui in orario antimeridiano e, se necessario, le comunicazioni tramite lettera o diario, costituiscono uno strumento ulteriore di informazione per le famiglie sull'andamento scolastico dei propri figli.

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

• SCUOLA PRIMARIA

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

• SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale. Il Collegio dei Docenti delibera le deroghe al suddetto limite, purché la frequenza fornisca al Consiglio di Classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il Consiglio di Classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera, conseguentemente, la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

- Frequenza dei $\frac{3}{4}$ dell'orario personalizzato
- Non essere incorsi in sanzione disciplinare per più di tre volte nell'arco del triennio
- aver partecipato alle prove Invalsi da svolgersi in Aprile, eventualmente in sezione suppletiva (per gli esami)

RILEVAZIONE NAZIONALE DEGLI APPRENDIMENTI

• SCUOLA PRIMARIA

L'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema educativo di Istruzione e formazione (INVALSI) effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni nazionali per il Curricolo.

Tali rilevazioni sono effettuate nella classe seconda e quinta di scuola primaria, ad eccezione della rilevazione di inglese effettuata esclusivamente nella classe quinta. Per la rilevazione di inglese, l'INVALSI predispone prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro Comune di riferimento Europeo per le lingue (QCER).

• SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

L'INVALSI effettua rilevazioni nazionali attraverso prove standardizzate, computer based, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

Tali rilevazioni sono effettuate nella classe terza della scuola secondaria di I°, entro il mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito indispensabile per l'ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Per la prova di inglese, l'INVALSI accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue.

TABELLA CORRISPONDENZA VOTO – INDICATORE - GIUDIZIO VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI

SCUOLA PRIMARIA

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi, riferiti agli obiettivi, oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'Istituto (**ALL. al PTOF nr. 2**), sono individuati per ciascun anno di corso e per ogni disciplina. Sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di Certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida.

VOTO	INDICATORE
In via di prima acquisizione	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente
Base	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
Intermedio	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
Avanzato	Preparazione eccellente, approfondite, abilità consolidate e padronanza sicura della disciplina scolastica

La Scuola Primaria ha predisposto le griglie valutative per tutte le discipline (**ALL. al PTOF. Nr. 3**)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

VOTO	INDICATORE	GIUDIZIO
4	Preparazione frammentaria e lacunosa, con conoscenze e abilità essenziali prive di organicità, anche a causa di lacune pregresse	GRAVEMENTE NON SUFFICIENTE
5	Preparazione superficiale con presenza di alcune conoscenze e abilità essenziali che necessitano di futuri miglioramenti	NON SUFFICIENTE
6	Preparazione elementare, con raggiungimento delle conoscenze e abilità essenziali	SUFFICIENTE

7	Preparazione che evidenzia conoscenze e abilità tali da permettere l'attivazione di alcuni processi di approfondimento	DISCRETO
8	Preparazione ampia, dovuta a conoscenze e abilità strutturate e assimilate	BUONO
9	Preparazione ottima e completa, con efficace uso di conoscenze e abilità	DISTINTO
10	Preparazione eccellente, con conoscenze approfondite, abilità consolidate e padronanza sicura della disciplina scolastica	OTTIMO

Per quanto riguarda l'Ed. Civica, che ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico, ampio e completo in una società pluralistica e complessa in cui elementi di democrazia permettono, agli alunni di oggi e ai cittadini di domani, di vivere in una comunità basata su diritti inviolabili e doveri sociali, a seguito della Legge n. 92 del 2019 nr.92 e del Decreto attuativo del 22 giugno 2020, i docenti in sede collegiale, hanno definito l'insegnamento trasversale dell'Ed. Civica, per un totale di 33 ore annue che viene affidato:

- A tutti i docenti del Team della Scuola Primaria
- A tutti i docenti del CdC della Scuola Secondaria di I Grado secondo la seguente tabella

	Disciplina	Ore
1	Italiano	3
2	Storia	3
3	Geografia	3
4	Matematica	3
5	Scienze	3
6	Tecnologia	3
7	Lingue straniere (Inglese e Francese)	3
8	Ed. Musicale	3
9	Arte e immagine	3
10	Ed. Fisica	3
11	Religione	3
	Totale ore annue	33

Per quanto riguarda la VALUTAZIONE, in entrambi gli ordini di scuola, il docente coordinatore della classe che acquisisce, dai docenti del team o del consiglio di classe, gli elementi conoscitivi desunti da prove programmate o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa, formula la proposta di valutazione.

I criteri di valutazione già deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline terranno conto della valutazione dell'insegnamento di Ed. Civica.

3.5 Azioni per l'Inclusione

L'inclusione e il conseguente successo formativo rappresentano la condizione sine qua non del benessere psicofisico e sociale di bambini e adulti, e di conseguenza il presupposto indispensabile per la realizzazione degli obiettivi educativi e delle finalità del POF.

L'obiettivo principale che ci poniamo è quello di garantire il successo formativo di ciascun alunno, attraverso un'azione educativa mirata, in grado di rapportarsi alle potenzialità individuali di ciascuno e che, quindi, risulti essere in grado di valorizzare le differenze per trasformarle in risorse.

La nostra scuola si propone come luogo di inclusione, nel quale le specificità e le differenze vengono riconosciute e valorizzate nel pieno rispetto delle individualità personali con particolare attenzione verso quegli studenti (BES) che necessitano di maggiori supporti quali: HC, DSA, STRANIERI.

Per valorizzare le differenze individuali si lavora sull'adattamento dei propri stili di comunicazione, le forme di lezione e gli spazi di apprendimento. Ciò è parte integrante del PEI, (piano educativo individualizzato) che valorizza le strategie di lavoro collaborativo (cooperative learning), in coppia (peer to peer, tutoring) o in piccoli gruppi. L'apprendimento non è mai un processo solitario, ma è profondamente influenzato dalle relazioni, dagli stimoli e dai contesti tra pari.

Sulla base di tali assunti, pertanto, la nostra scuola pone in essere le seguenti azioni inclusive:

- i Team e i CdC individuano strategie educativo-didattiche diversificate
- si definiscono al proprio interno strutture di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico (GLI: gruppo di lavoro per l'inclusione), definendo ruoli di referenza interna ed esterna
- collaborazione con i servizi (ASL e/o servizi sociali) e con le famiglie elaborando un progetto condiviso (P.E.I.) che tenga conto delle risorse e degli strumenti che la scuola offre
- collabora con enti di formazione per favorire la realizzazione dei progetti e dei percorsi di inclusione e integrazione e rendere più funzionale l'organizzazione autonoma del lavoro scolastico in aula e a casa degli studenti.

Pertanto la scuola, per favorire l'integrazione/inclusione, promuove un coinvolgimento di tutte le professionalità presenti che operano attraverso fasi:



DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

La L. 170/2010 ha sancito che nei confronti degli allievi con DSA le istituzioni di ogni ordine e grado, devono prestare attenzione, offrendo loro percorsi facilitati per l'apprendimento. Viene chiarita molto bene la necessità che il bambino o l'adolescente con DSA trovi a scuola e a casa contesti accoglienti e facilitanti, che sappiano sostenerlo e favorire in tutti i modi il suo apprendimento anche con l'attivazione di percorsi didattici personalizzati.

Il nostro Istituto si propone di favorire una reale inclusione degli allievi con DSA all'interno della classe e della scuola al fine di garantire loro il diritto allo studio e favorire lo 'star bene' a scuola.

Di seguito le fasi che compongono l'azione dei docenti affinché si vada incontro alle esigenze degli alunni.



FASE 1. Osservazione attenta e sistematica degli allievi in classe.

FASE 2. Formulazione del PDP da parte del Team o il CdC e altre figure previste per la programmazione e la realizzazione di interventi educativi didattici specifici.

FASE 3. Interazione con i vari organi e figure professionali, sia interne che esterne, per promuovere un reale processo di integrazione e sviluppo delle potenzialità presenti in ogni alunno.

A tal fine, il nostro Istituto impiega una varietà di metodologie e strategie didattiche quali:

- l'uso dei mediatori didattici
- ricorso a strumenti compensativi e a misure dispensative
- l'attenzione agli stili di apprendimento
- la calibrazione degli interventi sulla base dei livelli raggiunti
- l'attivazione di progetti
- l'individuazione di forme di valutazione che tengano conto delle difficoltà che l'alunno incontra

ALUNNI STRANIERI

In riferimento agli alunni stranieri, nell'ultimo anno, si è registrato un significativo aumento. In tal senso, la scuola ha lavorato per promuovere inserimenti positivi basati sull'accoglienza e sulla valorizzazione delle culture del paese d'origine.

Le attività linguistiche sono finalizzate allo sviluppo di quattro abilità fondamentali e rivolte all'apprendimento della lingua intesa come strumento di comunicazione, di comprensione e di accesso a forme più elevate di studio: saper ascoltare, saper parlare, saper leggere, saper scrivere. Gli alunni neo arrivati vengono inseriti nelle classi secondo le norme vigenti, tenendo conto della presenza, quando è possibile, di ragazzi con la stessa provenienza, già integrati, capaci di svolgere un ruolo di mediazione tra pari.

In base alle risorse a disposizione sono organizzati corsi di recupero e di prima alfabetizzazione, in orario scolastico e/o extrascolastico, ricorrendo anche alla collaborazione con il servizio di Inclusione Scolastica del Comune di Torino che garantisce supporti scolastici e di mediazione.

La scuola per favorire l'inserimento e un'adeguata integrazione procede attraverso step:

1. Colloqui con i genitori con eventuale intervento di mediazione culturale e linguistica
2. Test d'ingresso per la valutazione delle abilità linguistiche
3. Informare i compagni dell'ingresso del nuovo alunno e creare un clima positivo di attesa, dedicando del tempo ad attività di benvenuto e conoscenza
4. Individuare un alunno, possibilmente della stessa nazionalità, adatto a svolgere la funzione di compagno di viaggio dell'alunno straniero, grazie alla conoscenza della lingua d'origine
5. Rilevare i bisogni specifici di apprendimento degli alunni stranieri
6. Individuare ed applicare modalità di semplificazione dei contenuti e facilitazione linguistica per ogni disciplina, stabilendo degli obiettivi funzionali e adattando ad essi la verifica e la valutazione
7. Informare l'alunno e la famiglia del percorso scelto per lui dalla scuola
8. Predisposizione del PSP da parte del Team o del CdC

Gli studenti, pertanto, vengono supportati puntando al loro successo formativo in base alle esigenze e necessità di ogni singolo individuo, soprattutto quando presenta attenzioni particolari. E' proprio grazie al PAI, Piano Annuale per l'Inclusione, che vengono definiti i particolari bisogni formativi ed educativi degli studenti. Questo documento permette di poter fare il punto della situazione relativamente alle modalità didattiche e alle metodologie educative che vengono utilizzate nell'istituto e quindi, in base alle necessità alle quali è necessario far fronte, valuta se queste siano soddisfacenti o da modificare; garantisce e tutela la continuità dei criteri educativi e didattici concordati, anche nel caso in cui il personale didattico dovesse mutare nel tempo. Questo permette di mantenere una linea precisa e coerente nel tempo monitorando gli interventi **(ALL. al PTOF nr. 4)**

Altro documento altrettanto importante che mira alla tutela degli studenti è il Regolamento d'Istituto che è l'attuazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti in ogni scuola, ove si dichiarano le modalità, gli spazi i tempi di azione degli stessi, le regole che garantiscano il

rispetto dei diritti e dei doveri da parte di tutte le componenti scolastiche e prevedere eventuali sanzioni **(ALL. al PTOF, nr.5)**.

Ulteriore tutela degli studenti è il Patto educativo di corresponsabilità D.P.R. del 21 novembre 2007, n. 235), documento che enuclea i principi e i comportamenti che scuola, famiglia e alunni condividono e si impegnano a rispettare. Coinvolgendo tutte le componenti, tale documento si presenta dunque come strumento base dell'interazione scuola-famiglia **(ALL. al PTOF, nr.6)**.

ORGANIZZAZIONE

4.1 Modello organizzativo

L'Istituto, per quanto riguarda la **Scuola Secondaria di I° Grado**, offre unità d'insegnamento di 60 minuti a scelta tra:

- tempo scuola di 30 ore con distribuzione oraria dalle 8:00 alle 14:00 per 5 giorni settimanali senza servizio mensa
- tempo scuola prolungato di 36 ore:
 - da lunedì, martedì e mercoledì: ore 8 -16 (con tempo mensa dalle 13:00 alle 14:00)
 - giovedì e venerdì: ore 8-14 (senza tempo mensa)

Come arricchimento dell'offerta formativa è istituito, a pagamento su richiesta delle famiglie, il servizio di Studio assistito (orario 14:00-17,00 dal lunedì al venerdì) gestito da un'associazione esterna, attualmente sospeso per motivi di sicurezza.

Per quanto riguarda la **Scuola Primaria**, l'Istituto offre le seguenti modalità di tempo scuola:

- TEMPO PIENO 40 ORE organizzato su cinque giorni dal lunedì al venerdì nella fascia oraria 8.30-16.30, comprensivo di tempo mensa facente parte del progetto educativo-didattico
- TEMPO MODULARE 29 ORE comprensivo di due ore di mensa facoltativa con ingresso alle 8:30 e due rientri settimanali il martedì e il giovedì fino alle 16:30; uscita alle 13:00 il lunedì e il mercoledì e alle 12:30 il venerdì.

La pausa per la consumazione del pasto e le attività post pasto sono organizzate su turni dalle 11:55 alle 13:50.

Come arricchimento dell'offerta formativa è istituito, a pagamento per le famiglie, il servizio di pre e post scuola (orario 7,30 / 8,25 - 16,30 /17,30) gestito da un'associazione esterna.

In entrambi gli ordini di scuola, ai fini della valutazione periodica degli studenti, l'anno scolastico viene suddiviso in 2 quadrimestri su delibera adottata dall'Istituzione scolastica.

Gli orari indicati, anche nelle seguenti tabelle riepilogative, per gli ingressi e le uscite sono diversificati, nell'a.s in corso, per motivi di sicurezza e per la tutela degli studenti in relazione all'emergenza sanitaria.

Scuola Secondaria di I° Grado

Nr.	Classi	Sez.	Nr. alun.	Tempo scuola	Ore	Orario settimanale	Settimana	Orario settimanale	Settimana
1	I	A	21	Normale	30	8.00/14.00	Lun./Ven.	-	-
2	II	A	22	Normale	30	8.00/14.00	Lun./Ven.	-	-
3	III	A	23	Normale	30	8.00/14.00	Lun./Ven.	-	-
4	I	B	20	Normale	30	8.00/14.00	Lun./Ven.	-	-
5	II	B	22	Normale	30	8.00/14.00	Lun./Ven.	-	-
6	III	B	22	Normale	30	8.00/14.00	Lun./Ven.	-	-
7	I	C	21	Normale	30	8.00/14.00	Lun./Ven.	-	-
8	II	C	22	Normale	30	8.00/14.00	Lun./Ven.	-	-
9	III	C	19	Normale	30	8.00/14.00	Lun./Ven.	-	-
10	I	D	19	Normale	30	8.00/14.00	Lun./Ven.	-	-
11	II	D	22	Normale	30	8.00/14.00	Lun./Ven.	-	-
12	III	D	22	Normale	30	8.00/14.00	Lun./Ven.	-	-
13	I	E	19	Prolungato	36	8.00/16.00	Lun./Mer.	8.00/14.00	Giov./Ven.
14	II	E	20	Prolungato	36	8.00/16.00	Lun./Mer.	8.00/14.00	Giov./Ven.
15	III	E	19	Prolungato	36	8.00/16.00	Lun./Mer.	8.00/14.00	Giov./Ven.
16	I	F	21	Normale	30	8.00/14.00	Lun./Ven.	-	-
17	II	F	22	Normale	30	8.00/14.00	Lun./Ven.	-	-
18	III	F	18	Normale	30	8.00/14.00	Lun./Ven.	-	-
19	I	G	22	Normale	30	8.00/14.00	Lun./Ven.	-	-
20	II	G	22	Normale	30	8.00/14.00	Lun./Ven.	-	-
21	III	G	22	Normale	30	8.00/14.00	Lun./Ven.	-	-
22	I	H	21	Normale	30	8.00/14.00	Lun./Ven.	-	-
23	II	H	22	Normale	30	8.00/14.00	Lun./Ven.	-	-
24	III	H	21	Normale	30	8.00/14.00	Lun./Ven.	-	-
25	I	I	22	Normale	30	8.00/14.00	Lun./Ven.	-	-
26	II	I	22	Normale	30	8.00/14.00	Lun./Ven.	-	-
27	III	I	23	Normale	30	8.00/14.00	Lun./Ven.	-	-

Scuola Primaria

Nr	Cl	Sez	Nr. alun.	Tempo scuola	Ore	Orario sett.le	Sett.na	Orario sett.le	Sett.na	Orario sett.le	Sett.na
1	I	A	21	Pieno	40	8.30/16.	Lun./Ven	-	-	-	-
2	II	A	22	Pieno	40	8.30/16.	Lun./Ven.	-	-	-	-
3	III	A	22	Pieno	40	8.30/16.	Lun./Ven.	-	-	-	-
4	IV	A	23	Pieno	40	8.30/16.	Lun./Ven.	-	-	-	-
5	V	A	23	Pieno	40	8.30/16.	Lun./Ven.	-	-	-	-
6	I	B	22	Pieno	40	8.30/16.	Lun./Ven.	-	-	-	-
7	II	B	24	Pieno	40	8.30/16.	Lun./Ven.	-	-	-	-
8	III	B	23	Pieno	40	8.30/16.	Lun./Ven.	-	-	-	-
9	IV	B	23	Pieno	40	8.30/16.	Lun./Ven.	-	-	-	-
10	V	B	21	Pieno	40	8.30/13.	Lun./Ven.	-	-	-	-
11	I	C	21	Pieno	40	8.30/16.	Lun./Ven.	-	-	-	-
12	II	C	22	Pieno	40	8.30/16.	Lun./Ven	-	-	-	-
13	III	C	19	Normale	29	8.30/16.	Mart./Gio	8.30/13.00	Lun./Mer	8.30/12.30	Ven.
14	IV	C	21	Normale	29	8.30/16.	Mart./Gio	8.30/13.00	Lun./Mer	8.30/12.30	Ven.
15	V	C	19	Normale	29	8.30/16.	Mart./Gio	8.30/13.00	Lun./Mer	8.30/12.30	Ven.
16	I	D	24	Pieno	40	8.30/16.	Lun./Ven.	-	-	-	-
17	II	D	21	Pieno	40	8.30/16.	Lun./Ven.	-	-	-	-
18	III	D	22	Pieno	40	8.30/16.	Lun./Ven.	-	-	-	-
19	IV	D	21	Pieno	40	8.30/16.	Lun./Ven.	-	-	-	-
20	V	D	23	Pieno	40	8.30/16.	Lun./Ven.	-	-	-	-

4.2 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Il Dirigente Scolastico, **Dott.ssa Alessandra Giordano**, cura la promozione e la valorizzazione delle risorse umane e professionali, la gestione delle risorse finanziarie e strumentali con connesse responsabilità in ordine ai risultati, indica, per l'elaborazione del PTOF, gli indirizzi per l'organizzazione dell'attività didattica curricolare ed extracurricolare, per il potenziamento dell'offerta formativa, per le attività progettuali anche d'intesa con gli enti e le associazioni del territorio, per la formazione di tutto il personale docente e non.

Al fine di rendere più funzionale la propria organizzazione, l'Istituto, contempla le seguenti figure di coordinamento:

<p>Collaboratore Vicario del Dirigente Scolastico</p> <p>1 UNITA'</p>	<ul style="list-style-type: none">• Sostituisce il Dirigente Scolastico, in tutte le sue funzioni, in caso di sua assenza nella scuola• Coordina il servizio scolastico a livello organizzativo nel plesso (sostituzione dei docenti assenti, permessi orari)• Appronta il Piano delle Attività di concerto con il Dirigente Scolastico• Collabora con il Dirigente scolastico, con il DSGA, con gli ATA e con i docenti del team• Verifica l'attuazione del Piano delle attività con i relativi impegni• Organizza la sostituzione del personale docente assente e vigila sull'orario di servizio dei docenti• Collabora con il DS circa l'andamento e le problematiche quotidiane• Calendarizza gli incontri di classe/interclasse e dei colloqui scuola-famiglie• Verbalizza gli esiti del Collegio Docenti
<p>Collaboratore del Dirigente Scolastico</p> <p>1 UNITA'</p>	<ul style="list-style-type: none">• Coordina gli aspetti organizzativi del servizio scolastico nel plesso• Verifica la distribuzione di circolari e comunicazioni del DS• Verifica l'attuazione del Piano delle Attività con i relativi impegni e date• Condivide problematiche con i colleghi della sede e con il personale ATA• Ha rapporti con le famiglie• Coordina le attività dei Consigli di classe• Verbalizza gli esiti del Collegio Docenti

<p>Coordinatori di classe Scuola Primaria 5 UNITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Presiedono le riunioni del Consiglio di interclasse • Curano la regolare e aggiornata tenuta del registro dei verbali del Consiglio di classe
<p>Coordinatori di classe Scuola Secondaria di I grado 27 UNITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Presiedono le riunioni del Consiglio di classe • Curano la regolare e aggiornata tenuta del registro dei verbali del Consiglio di classe • Promuovono e coordinano le attività educativo – didattiche, curricolari ed extracurricolari, della classe, in modo collaborativo e condiviso con i colleghi componenti il Consiglio di classe; • Facilitano i rapporti tra i colleghi che compongono il Consiglio di classe; • Informano la dirigenza nel caso di situazioni di criticità; • Gestiscono le piccole conflittualità che dovessero sorgere all'interno della classe e i rapporti scuola – famiglia in rappresentanza del Consiglio di classe

FUNZIONI STRUMENTALI

AREA OFFERTA FORMATIVA	MANSIONI
2 UNITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Predisposizione, integrazione e aggiornamento del PTOF • Coordinano le attività e i progetti curriculari ed extracurriculari • Forniscono al DS e al DSGA il quadro completo dei progetti con relativi costi • Rilevano i dati relativi ai progetti PTOF presentati e approvati • Gestiscono attività di autoanalisi e autovalutazione d'Istituto tramite appositi questionari da somministrare agli alunni, alle famiglie e ai docenti e al personale ATA per monitorare l'andamento dell'Istituzione attraverso l'elaborazione di grafici • Predispongono, di concerto con il D.S., il RAV e il PdM
AREA TECNOLGICA	MANSIONI
2 UNITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione, monitoraggio aule informatica e dotazioni tecnologiche (LIM, PC) • Acquisti • Supporto e collaborazioni con i referenti Invalsi • Progettazioni ambienti di apprendimento innovativi • Referenti progetto "Riconessioni"
AREA DISABILITA'	MANSIONI
2 UNITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento GLI per elaborazione, monitoraggio e verifica del Piano Annuale dell'Inclusione • Coordinamento progettazione di attività per l'inclusione di tutti gli allievi con disabilità • Attività di accoglienza degli alunni con disabilità nei diversi gradi di scuola • Supporto ai docenti di sostegno nella predisposizione dei PEI per gli alunni con disabilità • Cura delle relazioni con i Distretti ASL • Coordinamento attività degli Educatori • Compilazione PAI

COMMISSIONI e REFERENZE

Le commissioni e le referenze, necessarie per realizzare le progettualità d'istituto il cui obiettivo tende alla qualità di un servizio scolastico efficace ed efficiente, sia dal punto di vista didattico che organizzativo, sono costituite da docenti di scuola primaria e secondaria con compiti specifici:

COMMISSIONI	UNITA'	MANSIONI
SICUREZZA	<ul style="list-style-type: none"> ➡ 1 membro Sc. Primaria 	<ul style="list-style-type: none"> ➡ ASPP Addetto al Servizio di Protezione e Prevenzione ➡ Indica le possibili fonti di rischio all'interno del luogo di lavoro; ➡ Progetta tutte le necessarie misure di prevenzione, protezione e controllo riguardo a ciascun tipo di rischio nel rispetto delle risorse umane ➡ Sviluppa e prepara tutte le procedure di sicurezza conseguenti
COVID	<ul style="list-style-type: none"> ➡ 2 membri Sc. Primaria ➡ 2 membri Sc. Secondaria 	<ul style="list-style-type: none"> ➡ Sensibilizza gli utenti sulla necessità di rimanere a casa in caso di sintomatologia COVID ➡ Indirizza gli alunni febbricitanti con temperatura superiore ai 37°5 a sostare presso l'Aula Covid della sede informando tempestivamente la famiglia dell'alunno ➡ Fornisce all' ASL l'elenco degli insegnanti/operatori che hanno svolto l'attività all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato purché vi sia una permanenza nella stessa classe per un nr. superiore a 4 ore; ➡ Segnala all'Asl eventuali alunni-operatori con "fragilità" ➡ Fornisce all'Asl elenco operatori - alunni assenti in continuità ➡ Collabora in stretta sinergia con il D.S., gli uffici di segreteria, comunicando tempestivamente

		l'eventualità di un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una determinata classe o di operatori
ORARIO	<ul style="list-style-type: none"> ➡ 3 membri Sc. Primaria ➡ 3 membro Sc. Secondaria 	➡ Predisporre l'orario annuale dei docenti e delle relative attività curriculari
SOSTITUZIONI	<ul style="list-style-type: none"> ➡ 4 membri Sc. Primaria ➡ 4 membri Sc. Secondaria 	➡ Organizza le sostituzioni per la copertura delle classi, in caso di assenza del personale docente
MENSA	<ul style="list-style-type: none"> ➡ 2 membri Sc. Primaria ➡ 1 membro Sc. Secondaria 	<ul style="list-style-type: none"> ➡ Coordina il Servizio di Ristorazione Scolastica e l'utenza ➡ Collabora al monitoraggio dell'accessibilità al pasto e dell'erogazione del servizio ➡ Offre supporto, suggerimenti, provenienti dall'utenza stessa
COMMISSIONE ELETTORALE	<ul style="list-style-type: none"> ➡ 1 membro Sc. Primaria ➡ 1 membro Sc. Secondaria 	<ul style="list-style-type: none"> ➡ Acquisisce dalla segreteria l'elenco generale degli elettori ➡ Riceve le liste elettorali e verifica le candidature e ne decide l'ammissibilità ➡ Predisporre il "modello" della scheda elettorale ➡ Organizza e gestisce le operazioni di scrutinio ➡ Raccoglie i dati elettorali riepilogando i risultati
SALUTE RETE SHE E AMBIENTE	<ul style="list-style-type: none"> ➡ 2 membri Sc. Primaria 	<ul style="list-style-type: none"> ➡ Realizza percorsi - attività a livello d'Istituto ➡ Raccoglie le esigenze dei docenti all'interno della propria scuola ➡ Diffonde materiali e/o informazioni relativi all'educazione alla salute ➡ Elabora proposte in relazione alla realizzazione di attività/esigenze formative
PRESTITO D'USO	<ul style="list-style-type: none"> ➡ 2 membri Sc. Secondaria 	➡ Provvede alla ricognizione, assegnazione, distribuzione e prestito dei libri di testo adottati secondo i criteri del C.d'I.

BIBLIOTECA	<ul style="list-style-type: none"> ➡ 4 membri Sc. Primaria 	<ul style="list-style-type: none"> ➡ Provvede alla catalogazione informatica dei testi col supporto di una rete territoriale ➡ Coordina attività relative alla biblioteca scolastica, proponendo iniziative a supporto della lettura
CONTINUITA'	<ul style="list-style-type: none"> ➡ Referente + Interclassi V Sc. Primaria 	<ul style="list-style-type: none"> ➡ Predisporre proposte per realizzare la continuità tra gli ordini di scuola ➡ Programmare e organizzare giornate di "Scuola aperta" rivolto agli alunni delle classi quinte e ai bambini che si iscriveranno alla scuola primaria. ➡ Prendere contatti con le scuole di provenienza e predisporre moduli per osservazioni presso le scuole materne ➡ Organizzare mini-laboratori nella scuola secondaria
FORMAZIONE CLASSI	<ul style="list-style-type: none"> ➡ 2 membri Sc. Secondaria 	<ul style="list-style-type: none"> ➡ Provvede alla formazione classi prime Scuola Secondaria di I Grado, nel rispetto dei criteri dettati dal CD e approvati dal Consiglio di Istituto
BES/STRANIERI	<ul style="list-style-type: none"> 2 membri Sc. Primaria 	<ul style="list-style-type: none"> ➡ Supporta i Team per l'individuazione di casi di alunni BES ➡ Raccoglie, analizza la documentazione (certificazione diagnostica/ segnalazione) aggiornando il fascicolo personale e pianifica attività/progetti/strategie ad hoc ➡ Partecipa ai Team e fornisce collaborazione/consulenza alla stesura di PdP ➡ Organizza momenti di approfondimento, formazione, aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'istituto ➡ Monitora i risultati ottenuti e condivide proposte con il CdD e CdI

STRANIERI	<ul style="list-style-type: none"> ➡ 2 membri Sc. Secondaria 	<ul style="list-style-type: none"> ➡ Provvede all'accoglienza e dà supporto ai neo-arrivati nella fase di adattamento rimuovendo eventuali ostacoli per la piena integrazione ➡ Rileva i bisogni specifici di apprendimento ➡ Favorisce un rapporto collaborativo con la famiglia ➡ Promuove la comunicazione e la collaborazione fra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale nell'ottica di un sistema formativo integrato
CYBERBULLISMO	<ul style="list-style-type: none"> ➡ 1 membro Sc. Primaria ➡ 2 membri Sc. Secondaria 	<ul style="list-style-type: none"> ➡ Coordina attività educative finalizzate alla prevenzione del fenomeno ➡ Monitora i processi e verifica i risultati
SPORT	<ul style="list-style-type: none"> ➡ 1 membro Sc. Primaria ➡ 1 membro Sc. Secondaria 	<ul style="list-style-type: none"> ➡ Coordina le attività con le associazioni sportive esterne e con i cdc e interclassi ➡ Organizza l'orario per l'utilizzo della palestra ➡ Organizza manifestazioni istituzionali di carattere sportivo ➡ Redige il calendario delle varie iniziative
SUPPORTO TECNOLOGIA GSUITE	<ul style="list-style-type: none"> ➡ 6 membri Sc. Secondaria 	<ul style="list-style-type: none"> ➡ Collabora e supporta le funzioni strumentali area tecnologica sulla base delle esigenze connesse legate alla gestione di Classroom (classi I)
SUPPORTO TECNOLOGIA HARDWARE	<ul style="list-style-type: none"> ➡ 2 membri Sc. Secondaria 	<ul style="list-style-type: none"> ➡ Gestione strumenti tecnologici (LIM, PC, Videoproiettori) ➡ Monitoraggio di strumenti digitali in aula di scienze e dispositivi assegnati alle classi dei diversi piani ➡ Supporto Invalsi
DDI	<ul style="list-style-type: none"> ➡ 3 membri Sc. Primaria ➡ 2 membri Sc. Secondaria 	<ul style="list-style-type: none"> ➡ Supporto ai docenti relativamente al registro elettronico e Weeschool

REFERENZE

REFRENZE	UNITA'	MANSIONI
INVALSI	<ul style="list-style-type: none"> ➡ 1 membro Sc. Primaria ➡ 1 membro Sc. Secondaria 	<ul style="list-style-type: none"> ➡ Provvede alla consultazione costante del sito per aggiornamenti (comunicazioni varie, pubblicazione e calendario delle prove) ➡ Provvede all'organizzazione delle prove (produzione di materiale informativo per i colleghi coinvolti nella somministrazione delle prove) ➡ Provvede al controllo di tutto il materiale recapitato
ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> ➡ 1 membro Sc. Secondaria 	<ul style="list-style-type: none"> ➡ Organizza le attività di orientamento per le classi terze di Scuola Secondaria di I Grado ➡ Coordina gli incontri con gli orientatori esterni e i CdC interessati ➡ Segnala le attività proposte dal salone dell'orientamento
SPORTELLLO AUTISMO	<ul style="list-style-type: none"> ➡ 1 membro Sc. Primaria 	<ul style="list-style-type: none"> ➡ Coordina e media i rapporti tra gli insegnanti e le famiglie di allievi con disturbo dello spettro autistico ➡ Supporta allievi e insegnanti attraverso strategie didattiche di osservazione in presenza ➡ Condivide buone prassi
ANIMATORE DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> ➡ 1 membro Sc. Secondaria 	<ul style="list-style-type: none"> ➡ Sviluppa azioni formative sui temi del P.N.S.D. ➡ Coinvolge la comunità scolastica in riferimento alla cittadinanza digitale ➡ Sviluppa soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili dalla scuola
TIROCINIO D'ISTITUTO	<ul style="list-style-type: none"> ➡ 1 membro Sc. Primaria 	<ul style="list-style-type: none"> ➡ Indirizza e coordina le attività dei tirocinanti all'interno dell'istituzione scolastica
TEATRO	<ul style="list-style-type: none"> ➡ 1 membro Sc. Primaria 	<ul style="list-style-type: none"> ➡ Coordina l'uso del locale teatro

SPORTELLLO D'ASCOLTO	<p>➡ 1 membro Sc. Primaria</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➡ Provvede all'analisi delle istanze avanzate da esperti esterni ➡ Predispone una graduatoria in base ai criteri definiti ➡ Collabora con il D.S. per procedere all'individuazione dello Psicologo Scolastico
ED. CIVICA	<p>➡ 1 membro Sc. Primaria</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➡ Coordina tutte le attività legate all'Ed. Civica ➡ Divulga le proposte di attività pervenute all' Istituzione Scolastica ➡ Si interfaccia con associazioni ed Enti per la promozione di progetti inerenti
TUTOR NEO-IMMESSI	<p>➡ 7 membri Sc. Secondaria</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➡ Supportano i docenti neo immessi in ruolo durante il loro anno di prova
PRE - POST SCUOLA	<p>➡ 1 membro Sc. Primaria</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➡ Coordina con l'associazione di riferimento la gestione delle attività di assistenza educativa nelle fasce orarie che precedono e seguono le attività didattiche

SEGRETERIA

Il personale ATA, costituito da 6 unità di personale amministrativo e 14 unità di collaboratore scolastico, è coordinato dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, responsabile anche dell'organizzazione del personale A.T.A.

Garantisce e assicura i servizi di carattere amministrativo-contabile, tecnico ed operativo, formalizzando le procedure e i documenti in modo che i gruppi di lavoro operino con maggiore efficacia ed efficienza e verifica i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti dal Dirigente Scolastico.

Gli uffici di segreteria osservano i seguenti orari:

- ✚ Orario antimeridiano dalle 8,00 alle 15,12
- ✚ Orario pomeridiano sino alle 17.00 (da Lunedì a Venerdì)

RICEVIMENTO	UNITA'	MANSIONI
GENITORI	<ul style="list-style-type: none"> ➡ Lunedì ➡ Martedì ➡ Mercoledì ➡ Giovedì ➡ Venerdì 	<ul style="list-style-type: none"> ➡ dalle 12.00 alle 13.30 ➡ dalle 08,30 alle 10,00 ➡ dalle 12.00 alle 13.30 ➡ dalle 08,30 alle 10,00 ➡ dalle 12.00 alle 13.30
DOCENTI	<ul style="list-style-type: none"> ➡ Martedì ➡ Mercoledì ➡ Giovedì ➡ Venerdì 	<ul style="list-style-type: none"> ➡ dalle 08.30 alle 10.30 ➡ dalle 11.30 alle 13.30 ➡ dalle 10.30 alle 12.30 ➡ dalle 11.30 alle 13.30
in caso d'incompatibilità oraria, il docente potrà contattare la segreteria per un ricevimento fuori orario	<ul style="list-style-type: none"> ➡ Per pratiche di pensione, ricostruzione carriera, riscatti ecc...solo su appuntamento 	

4.3 Accordi di rete e Protocolli d'Intesa

Per incrementare i fondi disponibili e per attuare al meglio percorsi e azioni progettuali l'I.C. aderisce ai seguenti **Accordi di Rete** e **Protocolli di Intesa**:

- ✚ COSP Centro Orientamento scolastico Comune di Torino, partenariato città Metropolitana di Torino, nell'ambito delle azioni di orientamento, di continuità, e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi per adolescenti e giovani

- ✚ Comune di Torino:
 - ➡ Progetto "Provaci ancora Sam!" per contrastare la dispersione scolastica
 - ➡ Assistenza specialistica ex L.Q. 104/92 art. 13 comma 3 per gli allievi con disabilità residenti: Progetti ed Educatori.

- ✚ OPEN FIBER Compagnia San Paolo - Fondazione per la Scuola - Progetto Riconessioni (con scadenza 2018/2021)

- ✚ Torino rete Libri, Biblioteche scolastiche in rete (aggiornamento annuale)

- ✚ Università Scienze della Formazione Primaria Torino – Convenzione per l'accoglienza dei tirocinanti in Scienze della Formazione Primaria (con scadenza 2018/2021)

- ✚ Accordo di scopo istituzioni Scolastiche per l'individuazione della figura del DPO – Società Fasered (aggiornamento annuale)

4.4 Piano di Formazione del Personale Docente

La formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo delle competenze professionali di tutto il personale della scuola e una base indispensabile per il raggiungimento di obiettivi sempre nuovi nell'ottica del "long life learning".

Lo sviluppo professionale dei docenti è una condizione irrinunciabile e qualificante dell'Istituzione scolastica in quanto permette di realizzare, attraverso la crescita dei singoli e la loro valorizzazione personale e professionale, il miglioramento dell'azione educativa nel suo complesso ed in particolare rispetto al processo di insegnamento/apprendimento.

Le linee guida della formazione che il nostro Istituto intende adottare per i docenti relative alla formazione sono:

- Formazione di ambito didattico - metodologico con particolare attenzione alla didattica della matematica, delle scienze e delle tecnologie sia per la Scuola Primaria che per la Scuola Secondaria di primo grado
- Formazione nell'ambito dell'inclusione e della didattica speciale
- Formazione su temi relativi alla prevenzione ed educazione alla salute, alla cittadinanza e alla legalità
- Formazione nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nel proprio specifico settore con particolare attenzione all'uso della LIM
- Formazione sulla nuova normativa Privacy
- Formazione e/o aggiornamento sicurezza:
 - ❖ Formazione e aggiornamento Datore di Lavoro (Dirigente Scolastico) Formazione e aggiornamento Preposti e Dirigenti
 - ❖ Formazione e aggiornamento base lavoratori Formazione e aggiornamento ASPP
 - ❖ Formazione e aggiornamento RLS
 - ❖ Formazione e aggiornamento Squadra Antincendio
 - ❖ Formazione e aggiornamento Squadra Primo Soccorso
 - ❖ Formazione e aggiornamento aggiuntiva (defibrillatori, stress lavoro correlato, argomenti specifici)
 - ❖ Formazione sulla cultura della sicurezza degli studenti.

4.5. Piano di Formazione del Personale ATA

L'Istituto ha aderito, con durata annuale, alla Rete di Formazione per il personale A.A. promosso dall'I.C. Caselette.

Il Piano, distinto per macroaree, si sviluppa come di seguito:

- Macroarea Didattica
 - ✓ Gestione alunni
 - ✓ Pago in rete
- Macroarea Personale
 - ✓ Passweb
 - ✓ Ricostruzioni di carriera docenti (posto Comune e Religione)
- Macroarea Contabile
 - ✓ Gestione amministrativo contabile delle Istituzioni scolastiche

- Macroarea Archivio
 - ✓ Gestione documentale e digitalizzazione

Per il personale Collaboratori scolastici la formazione tratterà i seguenti argomenti:

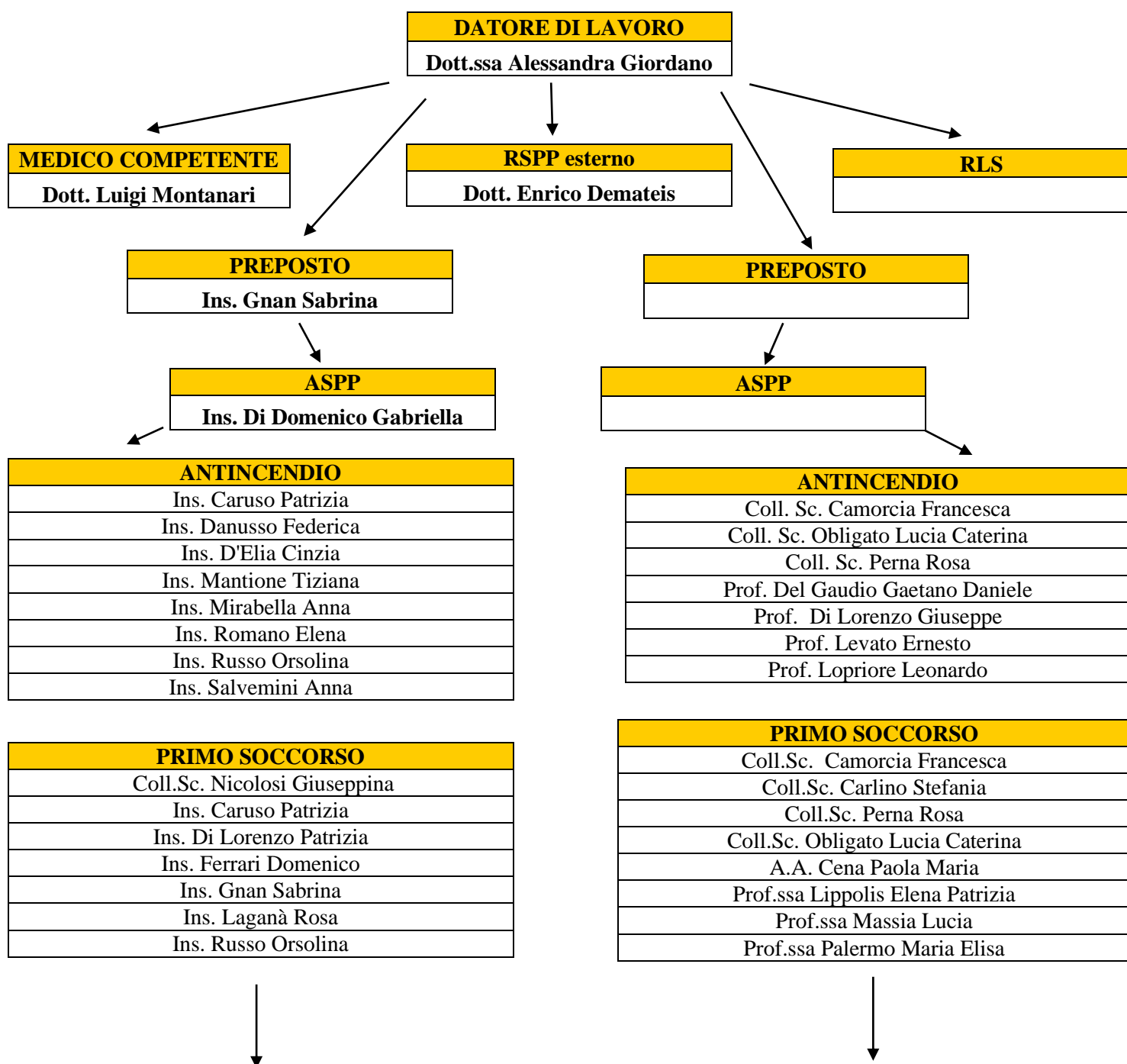
- Formazione e/o aggiornamento relativamente alle nuove pratiche e normative
- Formazione e/o aggiornamento sicurezza:
 - ❖ Prevenzione dei rischi sulla salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro
 - ❖ Formazione e aggiornamento Squadra Primo Soccorso
 - ❖ Formazione e aggiornamento Squadra Antincendio
 - ❖ Somministrazione farmaci per consentire agli stessi di poter svolgere con efficienza gli incarichi ricevuti dal D.S in base alla normativa vigente
- Formazione e aggiornamento Privacy e codice di comportamento

SICUREZZA

L'Istituto, in materia di salute e sicurezza del lavoro, applica i dettami previsti dalla normativa vigente D. Lgs. 81/08. Le responsabilità in materia di sicurezza sono in capo al Datore di Lavoro, individuato nel Dirigente Scolastico ai sensi del D.M. 21 giugno 1996 n. 292.

La scuola è dotata del Documento di Valutazione del Rischio il cui aggiornamento è curato periodicamente dal Servizio di Prevenzione e Protezione composto dal D.S., dal RSPP e dal RLS. L'incarico di RSPP è svolto da consulente esterno in possesso dei requisiti di qualificazione e formazione previsti dalla legge.

Il Dirigente Scolastico ha nominato le figure come di seguito elencate. Ogni edificio è dotato di piano di evacuazione con individuazione degli incarichi previsti e vengono effettuate almeno due prove di evacuazione ogni anno che coinvolgono l'intera utenza. Ciascuno è informato dei propri compiti e del comportamento da tenere in caso di emergenza.



USO DEFIBILLATORE

Coll.Sc. Carlino Stefania

Coll.Sc. Camorcia Francesca

A.A. Calabretta Teresa

A.A. Cena Paola Maria

USO DEFIBILLATORE

Coll.Sc. Bonocore Monica

Coll.Sc. Nicolosi Giuseppina

Ins.Di Lorenzo Patrizia

Ins. Gnan Sabrina

Ins.Laganà Rosa

Ins. Russo Giuseppa

Ins. Russo Orsolina

Ins. Taliano Concettina